

# COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA -

## Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

*Adunanza Ordinaria di Prima convocazione –Pubblica*

Oggetto:	<b>PRESA D'ATTO OPERAZIONI SOCIETARIE STRAORDINARIE PER L'AGGREGAZIONE TRA GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RETE DI RILEVANZA ECONOMICA: VERITAS SPA, ASI SPA, ALISEA SPA DELLA GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE PATTI PARASOCIALI E STATUTO DELLA SOCIETA VERITAS SPA</b>
----------	--

L'anno duemiladiciotto, addì diciassette del mese di aprile con inizio alle ore 18:40, convocato con avviso spedito nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica presso la Sala Consiliare della Sede Municipale..

Per la trattazione del presente argomento sono presenti:

Fragomeni Nicola	P	Mogno Glenda	P
Zamengo Ugo	P	Basso Gioia	P
Merlo Enrico	P	Maso Stefano	P
Luigino Miele	P	Andreello Giuliana	A
Ragazzo Gabriele	P	Rodighiero Giuseppe	A
Carrillo Angela	P	Coletto Cristiano	A
Basso Maria Chiara	P	Vanzetto Giovanni	A
Bertolin Monica	P	Giordan Christian	A
Zanchin Alessio	A		

Presenti: 11                  Assenti: 6

Risultano presenti e rispettivamente assenti, senza diritto di voto, gli Assessori:

Arpi Alessandro	P
Bacchin Stefano	P
Morosin Luca	P
Rocchi Natascia	P
Scatto Francesca	P

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Nuzzo Marcello.

Il Sig. Maso Stefano in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiarata aperta la seduta e designati gli Scrutatori nelle persone di:

Merlo Enrico

Carrillo Angela

Bertolin Monica

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

*Il presente verbale, ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. g), del Reg. consiliare, riporta la sintesi degli interventi dei soggetti che hanno preso parte alla discussione. Agli atti del Comune è inoltre conservata la registrazione audio effettuata ai sensi dell'art. 39/bis del Regolamento citato, costituente documentazione amministrativa ai sensi della normativa di legge.*

OGGETTO PRESA D'ATTO OPERAZIONI SOCIETARIE STRAORDINARIE PER L'AGGREGAZIONE TRA GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RETE DI RILEVANZA ECONOMICA: VERITAS SPA, ASI SPA, ALISEA SPA DELLA GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE PATTI PARASOCIALI E STATUTO DELLA SOCIETA VERITAS SPA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 22/02/2017 il è stato deliberato quanto segue:

1. di approvare i progetti di integrazione tra le società VERITAS S.p.A., ASI S.p.A. ed ALISEA S.p.A. nelle diverse fasi di seguito descritte anche temporalmente disgiunte:
  - a. acquisto delle quote azionarie residue di Alisea S.p.A. pari al 25,16% del capitale sociale, da parte di Veritas S.p.A. complessivamente corrispondenti a n. 20.880 azioni, al valore di stima di euro 67,50. Tale cessione potrà avvenire anche mediante permuta di 16.579 azioni proprie di Veritas S.p.A. ex art. 2357 c.c. al valore di stima di euro 85,00 per ciascuna azione per il restante 0,01% mediante corrispettivo in denaro per complessivi Euro 185,00;
  - b. acquisto di una quota azionaria del 8,69% di ASI S.p.A., da parte di Veritas S.p.A., previa modifica dello statuto di ASI medesima secondo lo schema allegato sub C) alla presente delibera;
  - c. ulteriore aumento del capitale sociale di Veritas S.p.A. riservato ai soci di ASI S.p.A. mediante scambio della totalità delle azioni di ASI S.p.A residue per un valore di circa 27,1 milioni di Euro;
  - d. fusione per incorporazione delle società Alisea S.p.A. ed ASI S.p.A. in Veritas S.p.A. di cui ai progetti di integrazione allegati sub A) – **(da escludere aumento di capitale riservato al Comune di Venezia)** e alle perizie allegate sub B).
2. di demandare, per le motivazioni di cui alle premesse, a successivo proprio atto l'approvazione dei Patti Parasociali e l'aumento del capitale sociale di Veritas S.p.A. riservato al socio Comune di Venezia, per un valore risultante dalle perizie di stima opportunamente integrate o finché non verranno acquisiti ulteriori elementi probatori a garanzia circa il reale valore dei beni oggetto di conferimento;
3. di approvare pertanto, per quanto di competenza e di interesse, le connesse operazioni societarie straordinarie che includono le menzionate cessioni di azioni e gli aumenti di capitale sociale di Veritas S.p.A. riservati agli enti locali azionisti di ASI S.p.A. e i citati progetti di fusione, rimandando a successivo atto ogni determinazione in merito ai Patti Parasociali e all'aumento del capitale sociale di Veritas S.p.A. riservato al socio Comune di Venezia per un valore complessivo fino a 30,98 milioni di Euro mediante conferimento di alcuni beni in natura;
4. di rinunciare sin d'ora all'esercizio del diritto di prelazione spettante al Comune e previsto dagli Statuti di ASI S.p.A., di ALISEA S.p.A. e di Veritas S.p.A. e comunque al diritto di opzione sulle emittende azioni in relazione al deliberato aumento di capitale sociale, eventualmente spettante all'Ente locale, in qualità di socio di Veritas S.p.A., secondo quanto previsto dallo statuto e/o dalle disposizioni normative in materia ed in coerenza con quanto previsto dai citati progetti;
5. di approvare le modifiche allo statuto di Veritas S.p.A. di cui allo schema allegato sub D), nonché le modifiche statutarie connesse ai procedimenti di fusione citati, e quelle

eventualmente necessarie per gli adeguamenti alle normative sopravvenute, ed altresì le modifiche allo Statuto di ASI S.p.A. di cui allo schema allegato sub C);

6. di impegnare gli organi e uffici di questa Amministrazione comunale a porre in essere tutto quanto necessario all'esecuzione della presente deliberazione, dando mandato al Sindaco, con facoltà di delega, affinché approvi tutte le delibere societarie e tutti gli atti necessari anche negli organi di regolazione a livello di ambito o bacino territoriale ottimale, al fine di dare esecuzione ai progetti di integrazione ed alle operazioni societarie straordinarie così come sopra descritti, ad esclusione dei Patti Parasociali e dell'aumento di capitale sociale di Veritas S.p.A. riservato al socio Comune di Venezia per un valore complessivo fino a 30,98 milioni di Euro mediante conferimento di alcuni beni in natura, garantendo comunque la prosecuzione delle gestioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a mezzo VERITAS S.p.A.

**Atteso che:**

1. il Comitato di Coordinamento e Controllo degli Enti Locali Azionisti di Veritas SpA ha approvato nella seduta del 10.11.2016 lo schema di Patti Parasociali di Veritas SpA., con le relative operazioni societarie e di integrazione;
2. alcuni Comuni Soci nella summenzionata seduta del Comitato di Coordinamento e Controllo hanno espresso un voto di contrarietà in merito all'argomento anche per il fatto, tra l'altro, che all'interno dei patti parasociali non era stata prevista la proposta di modifica dello Statuto Veritas nel senso di stabilire la percentuale del 75%, ai fini dell'approvazione delle deliberazioni concernenti le materie elencate, tra l'altro, all'art. 25, anche all'art. 15 c.3° (il quale riportava ancora il precedente quorum dei due terzi del capitale rappresentato in assemblea);
3. lo schema di statuto di Veritas S.p.A. ha recepito la necessità di coordinare la percentuale del 75% anche all'art. 15 c.3°, in coerenza con quanto stabilito all'art. 16 c.4°, per quanto attiene al quorum necessario a deliberare validamente in merito alle materie elencate all'art. 25;

**Dato atto che:**

1. L'operazione societaria straordinaria sopradescritta è proseguita e si è realizzata nelle sue varie fasi, come di seguito indicato;
2. in data 10 novembre 2016 con delibera del Comitato di Coordinamento e Controllo dei soci azionisti di Veritas S.p.A. sono stati approvati i patti parasociali in seguito sottoscritti dai Comuni soci in forza delle deliberazioni assunte dai competenti organi;
3. in data 28 febbraio 2017, con delibera dell'Assemblea di Veritas S.p.A. in seduta straordinaria avanti il notaio Massimo Luigi Sandi con atto rep. n. 106177 sono state approvate le modifiche allo statuto di Veritas S.p.A. relativamente, tra le altre, all'articolo 25 punti 1) e 3);
4. in data 11 aprile 2017 con Assemblea Straordinaria avanti il notaio Massimo Luigi Sandi atto rep n. 106392 è stato approvato il nuovo statuto di A.S.I. S.p.A.;
5. in data 19 maggio 2017 avanti il notaio Massimo Luigi Sandi con atto rep. n. 106570 si è perfezionato tra l'altro l'acquisto delle quote azionarie residue di Alisea S.p.A. pari al **25,16%** del capitale sociale, tra Veritas S.p.A. ed i Comuni azionisti di Alisea S.p.A., complessivamente corrispondenti a n. **20.880** azioni, al valore di stima di euro **67,50**. Tale cessione è avvenuta mediante permuta di **16.559** azioni proprie di Veritas S.p.A. ex art. 2357 c.c. al valore di stima di euro **85,00** per ciascuna azione e per il restante **0,133%** mediante corrispettivo in denaro per complessivi Euro **1.885,00**;
6. in data 22 maggio 2017 avanti il notaio massimo Luigi Sandi con atto rep. n. 106854 si è perfezionato tra l'altro l'acquisto delle quote azionarie di Asi S.p.A. pari all'**8,69%** del capitale sociale, tra Veritas S.p.A. ed i Comuni azionisti di ASI S.p.A. complessivamente corrispondenti a n. **8.688** azioni al valore economico di euro **301,60**. Tale cessione è avvenuta mediante permuta di **66** azioni proprie di Veritas S.p.A. ex art. 2357 c.c. al valore

- economico di euro **85,00** per ciascuna azione e mediante conguaglio in denaro per euro **2.614.690,80**;
7. in data 1° giugno 2017 avanti il notaio Massimo Luigi Sandi con atto sottoscritto Rep n. 106660 Veritas S.p.A. ha ceduto e venduto al Comune di Cona **n. 10** azioni proprie ex art. 2357 c.c. da nominali euro 50,00 ciascuna, per un valore nominale complessivo pari ad euro **500,00**;
  8. in data 28 febbraio 2017, con delibera dell'Assemblea di Veritas S.p.A. in seduta straordinaria avanti il notaio Massimo Luigi Sandi con atto rep. n. 106177 sono state approvate le modifiche allo statuto di Veritas S.p.A. relativamente, tra le altre, all'articolo 25 punti 1) e 3);
  9. in data 11 aprile 2017 con Assemblea Straordinaria avanti il notaio Massimo Luigi Sandi atto rep n. 106392 è stato approvato il nuovo statuto di A.S.I. S.p.A.;
  10. in data 19 maggio 2017 avanti il notaio Massimo Luigi Sandi con atto rep. n. 106570 si è perfezionato tra l'altro l'acquisto delle quote azionarie residue di Alisea S.p.A. pari al 25,16% del capitale sociale, tra Veritas S.p.A. ed i Comuni azionisti di Alisea S.p.A., complessivamente corrispondenti a n. 20.880 azioni, al valore di stima di euro 67,50. Tale cessione è avvenuta mediante permuta di 16.559 azioni proprie di Veritas S.p.A. ex art. 2357 c.c. al valore di stima di euro 85,00 per ciascuna azione e per il restante 0,133% mediante corrispettivo in denaro per complessivi Euro 1.885,00;
  11. in data 22 maggio 2017 avanti il notaio massimo Luigi Sandi con atto rep. n. 106854 si è perfezionato tra l'altro l'acquisto delle quote azionarie di Asi S.p.A. pari all'8,69% del capitale sociale, tra Veritas S.p.A. ed i Comuni azionisti di ASI S.p.A. complessivamente corrispondenti a n. 8.688 azioni al valore economico di euro 301,60. Tale cessione è avvenuta mediante permuta di 66 azioni proprie di Veritas S.p.A. ex art. 2357 c.c. al valore economico di euro 85,00 per ciascuna azione e mediante conguaglio in denaro per euro 2.614.690,80;
  12. in data 1° giugno 2017 avanti il notaio Massimo Luigi Sandi con atto sottoscritto Rep n. 106660 Veritas S.p.A. ha ceduto e venduto al Comune di Cona n. 10 azioni proprie ex art. 2357 c.c. da nominali euro 50,00 ciascuna, per un valore nominale complessivo pari ad euro 500,00;
  13. in data 1° giugno 2017 l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Veritas S.p.A. tenutasi avanti il notaio Massimo Luigi Sandi atto Rep n. 106662, ha deliberato:
    - a. di aumentare il capitale sociale da Euro 110.973.850,00 fino ad Euro 145.397.150,00 e quindi per complessivi euro 34.423.300,00 scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 4, cod. civ., riservato agli Enti locali soci di Asi S.p.A. e al socio Comune di Venezia, da liberare mediante conferimenti in natura e precisamente:
    - b. aumento fino a nominali euro 18.223.500,00 con sovrapprezzo di euro 12.756.450,00 con emissione fino a n.ro 364.470 azioni del valore nominale di euro 50,00 oltre sovrapprezzo di euro 35,00 cadauna, riservato al socio Comune di Venezia; detto aumento verrà sottoscritto per euro 15.061.700,00, corrispondente a n. 301.234 nuove azioni ordinarie, e liberato contestualmente mediante il conferimento degli immobili facenti parte dell'"Area 43 ettari" e parte dell'area "Boschetto ex Sirma", come sopra meglio descritti, mentre il restante importo dovrà essere sottoscritto e liberato entro il termine di sei mesi dalla integrazione di perizia giurata di stima del 12 maggio 2017 sopraccitata, con la precisazione che l'eventuale differenza tra il valore dei beni che verranno successivamente conferiti e il valore complessivo dell'aumento sarà imputata a riserva in conto futuro aumento di capitale riservata al solo Comune di Venezia;
    - c. riservato agli Enti locali azionisti di Asi S.p.A. Comune di Torre di Mosto, Comune di Fossalta di Piave, Comune di Cessalto, Comune di Zenson di Piave, Comune di San Donà di Piave, Comune di Caorle, Comune di Eraclea, Comune di Musile di Piave, Comune di Noventa di Piave, Comune di Jesolo e Comune di Ceggia mediante il conferimento di n. 91.312 azioni di ASI Spa per un aumento di nominali euro 16.199.800,00 con imputazione di euro 39,20 a riserva da conferimento, con

- conseguente emissione da parte di Veritas Spa di n.ro 323.996 azioni del valore nominale di euro 50,00 oltre sovrapprezzo di euro 35,00 cadauna, per un sovrapprezzo complessivo di euro 11.339.899,20, sottoscritto e liberato contestualmente;
- d. di procedere alla emissione di un numero di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 50,00 corrispondente all'aumentato capitale sociale in totale fino a n° 688.466 azioni;
  - e. di modificare correlativamente l'art. 5 dello Statuto di Veritas S.p.A. (modifica avvenuta nella medesima data; nuovo Statuto rogato presso il Notaio Massimo Luigi Sandi);
  - f. che il Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A. ha approvato in data 1° giugno 2017 un progetto di fusione per incorporazione della "Azienda Servizi Integrati S.p.A." in forma abbreviata "A.S.I S.P.A.", con sede in San Donà di Piave (VE), Via N. Sauro n. 21, capitale sociale di Euro 2.986.000,00, i.v., diviso in n.ro 100.000 azioni del valore di euro 29,86 ciascuna, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Venezia Rovigo Delta Lagunare e codice fiscale 00203920277, REA VE-242454, nella "Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi – V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.", con sede in Venezia, Santa Croce 489;
14. che in data 11 luglio 2017 con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci di Veritas spa tenutasi avanti il Notaio Massimo Luigi Sandi, suo Repertorio n. 106852 è stata approvata la fusione per incorporazione di ASI S.p.A., società incorporata, in Veritas S.p.A., società incorporante;
  15. ai sensi dell'art. 2503 c.c. è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Asi spa in Veritas spa in data 24/10/2017.
  17. che in data 11 luglio 2017 con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci di Veritas spa tenutasi avanti il Notaio Massimo Luigi Sandi, suo Repertorio n. 106852 è stata approvata la fusione per incorporazione di ASI S.p.A., società incorporata, in Veritas S.p.A., società incorporante;
  18. che decorsi i termini di cui all'art. 2503 c.c. sarà sottoscritto a breve l'atto di fusione per incorporazione di Asi spa in Veritas spa , presumibilmente con efficacia del 1° novembre 2017;

#### **Valutato che:**

1. appare necessario approvare i nuovi patti parasociali fra i comuni soci delle società, che sono stati rideterminati in conseguenza dei progetti d'integrazione delle società ASI S.p.A. ed ALISEA S.p.A. in Veritas S.p.A., anche al fine dell'esercizio su Veritas S.p.A. del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
2. si ritiene necessario, in considerazione del contenuto dei predetti patti parasociali, prendere atto del nuovo statuto di Veritas S.p.A., anche alla luce delle novità in tema di Società soggette a controllo pubblico, introdotte dal D. Lgs. 175/2016;
3. si ritiene necessario, in considerazione del contenuto dei predetti patti parasociali, approvare il nuovo statuto di A.S.I. S.p.A., anche alla luce delle novità in tema di Società soggette a controllo pubblico, introdotte dal D. Lgs. 175/2016;
4. al fine di assicurare ampia pubblicità alle operazioni societarie in questione, la presente delibera viene pubblicata sull'Albo Pretorio comunale, sul sito web istituzionale del Comune, sul sito web istituzionale delle società interessate dalle predette operazioni societarie nonché sul sito web istituzionale delle autorità d'ambito competenti;

#### **Visti:**

- il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 3-bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, conv. in l. 14 settembre 2011, n. 148;
- l'art. 34, commi 20 e segg.; D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni; in legge 17 dicembre 2012, n. 221 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 5 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50;
- il D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- la legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 successive modifiche ed integrazioni;

- la legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori risultante dal verbale n. 3 del 12/04/2018;

**Sentito** il Sindaco, il quale illustra la proposta di deliberazione in oggetto (L'intervento del Sindaco è riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000”;

**Con** la seguente votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano: consiglieri presenti n. 11, voti favorevoli n. 11, contrari e astenuti nessuno,

## **DELIBERA**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto che l'operazione societaria straordinaria sopradescritta è proseguita e si è realizzata nelle sue varie fasi, ed in particolare di prendere atto che in data 10 novembre 2016 con delibera del Comitato di Coordinamento e Controllo dei soci azionisti di Veritas S.p.A. sono stati approvati i patti parasociali in seguito sottoscritti dai Comuni soci in forza delle deliberazioni assunte dai competenti organi;
3. di prendere atto che in data 28 febbraio 2017, con delibera dell'Assemblea di Veritas S.p.A. in seduta straordinaria avanti il notaio Massimo Luigi Sandi con atto rep. n. 106177 sono state approvate le modifiche allo statuto di Veritas S.p.A. relativamente, tra le altre, all'articolo 25 punti 1) e 3);
4. di prendere atto del nuovo statuto di A.S.I. S.p.A, **allegato sub lett. C**), già approvato in assemblea straordinaria di ASI S.p.A. in data 11 aprile 2017 rogato presso il Notaio Massimo Luigi Sandi al Rep. 106392 dell'11 aprile 2017;
5. di prendere atto che in data 19 maggio 2017 avanti il notaio Massimo Luigi Sandi con atto rep. n. 106570 si è perfezionato tra l'altro l'acquisto delle quote azionarie residue di Alisea S.p.A. pari al **25,16%** del capitale sociale, tra Veritas S.p.A. ed i Comuni azionisti di Alisea S.p.A., complessivamente corrispondenti a n. **20.880** azioni, al valore di stima di euro **67,50**. Tale cessione è avvenuta mediante permuta di **16.559** azioni proprie di Veritas S.p.A. ex art. 2357 c.c. al valore di stima di euro **85,00** per ciascuna azione e per il restante **0,133%** mediante corrispettivo in denaro per complessivi Euro **1.885,00**;
6. di prendere atto che in data 22 maggio 2017 avanti il notaio massimo Luigi Sandi con atto rep. n. 106854 si è perfezionato tra l'altro l'acquisto delle quote azionarie di Asi S.p.A. pari all'**8,69%** del capitale sociale, tra Veritas S.p.A. ed i Comuni azioni di ASI S.p.A. complessivamente corrispondenti a n. **8.688** azioni al valore economico di euro **301,60**. Tale cessione è avvenuta mediante permuta di **66** azioni proprie di Veritas S.p.A. ex art. 2357 c.c. al valore economico di euro **85,00** per ciascuna azione e mediante conguaglio in denaro per euro **2.614.690,80**;
7. di prendere atto che in data 1° giugno 2017 avanti il notaio Massimo Luigi Sandi con atto sottoscritto Rep n. 106660 Veritas S.p.A. ha ceduto e venduto al Comune di Cona **n. 10** azioni proprie ex art. 2357 c.c. da nominali euro 50,00 ciascuna, per un valore nominale complessivo pari ad euro **500,00**;
8. di prendere atto che in data 1° giugno 2017 l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Veritas S.p.A. tenutasi avanti il notaio Massimo Luigi Sandi atto Rep n. 106662, ha deliberato:

- di aumentare il capitale sociale da Euro 110.973.850,00 fino ad Euro 145.397.150,00 e quindi per complessivi euro 34.423.300,00 scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 4, cod. civ., riservato agli Enti locali soci di Asi S.p.A. e al socio Comune di Venezia, da liberare mediante conferimenti in natura e precisamente:
    - a) aumento fino a nominali euro 18.223.500,00 con sovrapprezzo di euro 12.756.450,00 con emissione fino a n. 364.470 azioni del valore nominale di euro 50,00 oltre sovrapprezzo di euro 35,00 cadauna, riservato al socio Comune di Venezia; detto aumento verrà sottoscritto per euro 15.061.700,00, corrispondente a n. 301.234 nuove azioni ordinarie, e liberato contestualmente mediante il conferimento degli immobili facenti parte dell'"Area 43 ettari" e parte dell'area "Boschetto ex Sirma", come sopra meglio descritti, mentre il restante importo dovrà essere sottoscritto e liberato entro il termine di sei mesi dalla integrazione di perizia giurata di stima del 12 maggio 2017 sopraccitata, con la precisazione che l'eventuale differenza tra il valore dei beni che verranno successivamente conferiti e il valore complessivo dell'aumento sarà imputata a riserva in conto futuro aumento di capitale riservata al solo Comune di Venezia;
    - b) riservato agli Enti locali azionisti di Asi S.p.A. Comune di Torre di Mosto, Comune di Fossalta di Piave, Comune di Cessalto, Comune di Zenson di Piave, Comune di San Donà di Piave, Comune di Caorle, Comune di Eraclea, Comune di Musile di Piave, Comune di Noventa di Piave, Comune di Jesolo e Comune di Ceggia mediante il conferimento di n. 91.312 azioni di ASI Spa per un aumento di nominali euro 16.199.800,00 con imputazione di euro 39,20 a riserva da conferimento, con conseguente emissione da parte di Veritas Spa di n.ro 323.996 azioni del valore nominale di euro 50,00 oltre sovrapprezzo di euro 35,00 cadauna, per un sovrapprezzo complessivo di euro 11.339.899,20, sottoscritto e liberato contestualmente;
  - di procedere alla emissione di un numero di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 50,00 corrispondente all'aumentato capitale sociale in totale fino a n° 688.466 azioni;
  - di modificare correlativamente l'art. 5 dello Statuto di Veritas S.p.A. (modifica avvenuta nella medesima data; nuovo Statuto rogato presso il Notaio Massimo Luigi Sandi);
9. di prendere atto che il Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A. ha approvato in data 1° giugno 2017 un progetto di fusione per incorporazione della "Azienda Servizi Integrati S.p.A." in forma abbreviata "A.S.I S.P.A.", con sede in San Donà di Piave (VE), Via N. Sauro n. 21, capitale sociale di Euro 2.986.000,00, i.v., diviso in n.ro 100.000 azioni del valore di euro 29,86 ciascuna, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Venezia Rovigo Delta Lagunare e codice fiscale 00203920277, REA VE-242454, nella "Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi – V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.", con sede in Venezia, Santa Croce 489;
10. di prendere atto che in data 11 luglio 2017 con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci di Veritas spa tenutasi avanti il Notaio Massimo Luigi Sandi, suo Repertorio n. 106852 è stata approvata la fusione per incorporazione di ASI S.p.A., società incorporata, in Veritas S.p.A., società incorporante;
11. di prendere atto che decorsi i termini di cui all'art. 2503 c.c. è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Asi spa in Veritas spa sottoscritto in data 24/10/2017 sarà sottoscritto a breve l'atto di fusione per incorporazione di Asi spa in Veritas spa, presumibilmente con efficacia del 1° novembre 2017;
12. di approvare, anche al fine dell'esercizio su Veritas S.p.A. del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, i nuovi patti parasociali tra gli Enti locali azionisti, **allegato sub A**) al presente provvedimento, già approvati in Comitato di Coordinamento e Controllo dei Soci Azionisti di Veritas S.p.A. dell'11 novembre 2016 e sottoscritti dai Comuni soci di Veritas SpA, in forza delle deliberazioni assunte dai competenti organi;

13. di approvare il nuovo statuto di Veritas S.p.A., **allegato sub lett. B)**, già approvato in assemblea straordinaria di Veritas S.p.A. in data 1° giugno 2017 rogato presso il Notaio Massimo Luigi Sandi al Rep.106662 del 1° giugno 2017;
14. di dichiarare con votazione separata (consiglieri presenti n. 11, voti favorevoli n. 11, contrari e astenuti nessuno) la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000.

Allegati:

- Sub lett. A) – Patti parasociali di Veritas S.p.A.;
- Sub lett. B) – Statuto Veritas SpA
- Sub. lett.C) – Statuto A.S.I. SpA;

## INTERVENTI

**SINDACO:** *“Come ben sapete Veritas ha incorporato all’interno della propria compagine sociale, ASI SPA, ALISEA SPA società che riguardavano il litorale del portogruarese del Veneto Orientale e di tutto ciò che è marittimo, intendo Caorle piuttosto che Iesolo piuttosto che Eraclea, sono tutte consociate a Veritas che si sono incorporate; i patti parasociali prevedono che queste due società hanno azioni di scambio all’interno di Veritas a cui questo Comune non ha partecipato, ma visto e considerato che nella votazione dei patti parasociali il Sindaco di Santa Maria di Sala con tanti altri Sindaci non hanno partecipato, la Veritas chiede solo come atto dovuto di partecipare a questi patti parasociali in modo tale che la società possa andare avanti pur restando fermo che Santa Maria di Sala con altri Comuni non ha partecipato a questa sottoscrizione dei patti parasociali. Veritas chiede al Comune di Santa Maria di Sala e agli altri Comuni di approvare questa delibera fermo restando la nostra contrarietà a quello che è stato fatto a suo tempo, perché non abbiamo approvato i patti parasociali con altri Comuni, per poter procedere Veritas ha bisogno del nostro assenso con la distinzione che noi non siamo d’accordo. E’ corretto? ...Sì, la spieghiamo. Su questa operazione il Comune di Venezia assorbendo le società ASI e ALISEA di fatto andava sotto la quota di maggioranza del 50%, il Comune di Venezia a supporto della loro quota che gli serviva per ritornare socio di maggioranza, perché Veritas ha come socio di maggioranza Venezia, 51,1%, con l’entrata di ASI e ALISEA di fatto perdeva la maggioranza, allora il Comune di Venezia ha messo, all’interno dello stato del patrimonio sociale di Veritas, due terreni delle parti di Sirca Marghera, come si chiamava? Sirca Boschetto in cui hanno fatto una perizia di stima che è stata sottoscritta anche dal Tribunale di Venezia in cui diceva che Venezia questi terreni che sono stati conferiti valevano una determinata cifra. Siccome all’interno del boschetto Sirca, come abbiamo pensato noi ma hanno pensato altri Sindaci, ci sono delle bonifiche da fare, secondo noi questa valutazione è stata fatta in maniera un po’ larga di maniche, conseguentemente per tutelarci e tutelare il Consiglio Comunale di Santa Maria di Sala abbiamo ben pensato a suo tempo di non partecipare a questa votazione e a questa positività di questa operazione di Venezia, conseguentemente non abbiamo partecipato ai patti parasociali. Ora, per andare avanti Veritas ha bisogno dell’ok del nostro Comune pur restando contrari a quell’operazione.”*

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente come segue.

IL PRESIDENTE

Maso Stefano

IL Segretario Generale

NUZZO MARCELLO

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Si attesta che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune:

- è eseguibile dal giorno della sua approvazione essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TUEL)
- diverrà eseguibile dopo il decimo giorno della sua pubblicazione in quanto non immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3, TUEL)

## PATTI PARASOCIALI DI VERITAS S.p.A.<sup>1</sup>

tra

**COMUNE DI VENEZIA**, con sede legale in Venezia San Marco, n. 4136, P.I./C.F. 00339370272 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 15/12/2016 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI CHIOGGIA**, con sede legale in Chioggia (VE), Corso del Popolo 1193, P.I. 00621100270 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 06/02/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI MIRA**, con sede legale in Mira (VE), Piazza IX Martiri 3, P.I. 00368570271 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 64 del 21/11/2017, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI MIRANO**, con sede legale in Mirano (VE), Piazza Martiri 1, P.I. 00649390275 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 03/02/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI SPINEA**, con sede legale in Spinea (VE), Piazza del Municipio 1, P.I. 00683400279 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 26/01/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI MARTELLAGO**, con sede legale in Martellago (VE), Piazza Vittoria 1, P.I. 00809670276 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI SCORZÈ**, con sede legale in Scorzè (VE), P.zza Aldo Moro 1, P.I. 01861800272 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti

<sup>1</sup> NOTA: File aggiornato con dati Comuni sottoscrittori al 30/11/2017.

con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 06/02/2017, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI DOLO**, con sede legale in Dolo (VE), Via B. Cairoli 39, P.I. 00655760270 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 06/02/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI NOALE**, con sede legale in Noale (VE), Piazza Castello 18, P.I. 01532450275 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 28/01/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI S. MARIA DI SALA**, con sede legale in S. Maria di Sala (VE), Piazza XXV Aprile P.I. 00625620273 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI SALZANO**, con sede legale in Salzano (VE), Via Roma 166, P.I. 01536640277 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI CAMPONOGARA**, con sede legale in Camponogara (VE), Piazza Mazzini 1, P.I. 00662440270 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 04/02/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE**, con sede legale in Campolongo Maggiore (VE), Via Roma 68, C.F./P.I. 00661260273 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 22/02/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI PIANIGA**, con sede legale in Pianiga (VE), Piazza San Martino 1, P.I. 01654230273 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti

con delibera del Consiglio Comunale n. 11 de 31.01.2017  
\_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso  
la sede Municipale;

**COMUNE DI VIGONOVO**, con sede legale in Vigonovo (VE), Via Veneto 2, P.I. 01547550275  
rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti  
con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 22/02/2017, domiciliato/a per la carica presso la  
sede Municipale;

**COMUNE DI STRA**, con sede legale in Stra (VE), Piazza G. Marconi 21, P.I. 01905040273  
rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti  
con delibera del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso  
la sede Municipale;

**COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA**, con sede legale in Campagna Lupia (VE), Via Repubblica 34  
P.I. 00617710272 rappresentato da \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso  
attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 01/02/2017  
\_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso  
la sede Municipale;

**COMUNE DI FIESSO D'ARTICO**, con sede legale in Fiesso d'Artico (VE), Piazza G. Marconi 16  
P.I. 00720510270 rappresentato da \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso  
attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 06/02/2017  
\_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso  
la sede Municipale;

**COMUNE DI FOSSÒ**, con sede legale in Fossò (VE), Piazza G. Marconi 3 P.I. 00661280271  
rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti  
con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2017  
\_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso  
la sede Municipale;

**COMUNE DI MARCON**, con sede legale in Marcon (VE), Piazza del Municipio 20, P.I.  
00733400279 rappresentato da \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso  
attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica  
presso la sede Municipale;

**COMUNE DI QUARTO D'ALTINO**, con sede legale in Quarto d'Altino (VE), Piazza San Michele  
48, P.I. 00757130273, rappresentato da \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti

con delibera del Consiglio Comunale n. 91 del 16/12/2016  
\_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso  
la sede Municipale;

**COMUNE DI MEOLO**, con sede legale in Meolo (VE), Piazza Martiri della Libertà 1, P.I. 00671710275, rappresentato da \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso  
attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 24/01/2017 nonché con delibera n. 9 del  
06/02/2017, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI MOGLIANO VENETO**, con sede legale in Mogliano Veneto (TV), Piazza Caduti 8, P.I. 00476370267 rappresentato da \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso  
attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 24/02/2017, domiciliato/a per la carica  
presso la sede Municipale;

**COMUNE DI MORGANO**, con sede legale in Morgano (TV) Piazza Indipendenza 2, C.F. 80006320263 rappresentato da \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso  
attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso  
la sede Municipale;

**COMUNE DI PREGANZIOL**, con sede legale in Preganziol (TV), Piazza G. Gabbin 1, P.I. 01190200269, rappresentato da \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso  
attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 21/02/2017  
\_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso  
la sede Municipale;

**COMUNE DI QUINTO DI TREVISO**, con sede legale in Quinto di Treviso (TV), Piazza Roma 2, P.I. 01253020265, rappresentato da \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso  
attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 06/02/2017  
\_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso  
la sede Municipale;

**COMUNE DI ZERO BRANCO**, con sede legale in Zero Branco (TV), Piazza Umberto I n. 1, P.I. 01593080268, rappresentato da \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso  
attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 06/02/2017  
\_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso  
la sede Municipale;

**COMUNE DI PORTOGRUARO**, con sede legale in Portogruaro (VE), Piazza della Repubblica n. 1, C.F./P.I. 00271750275, rappresentato da \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti

con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 29/03/2017, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO**, con sede legale in Fossalta di Portogruaro (VE), Piazza Risorgimento n. 9, C.F. 83003590276, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 31/01/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI GRUARO**, con sede legale in Gruaro (VE), Piazza Egidio Dal Ben n. 9, C.F./P.I. 00311380273, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 04/02/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**, con sede legale in San Michele al Tagliamento (VE), Piazza della Libertà n. 2, P.I./C.F. 00325190270, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 121 del 29/12/2016, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA**, con sede legale in Concordia Sagittaria (VE), P.zza Matteotti 19, C.F./P.I. 00576720270, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 01/02/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI ANNONE VENETO**, con sede legale in Annone Veneto (VE), P.zza Vittorio Veneto, 1, C.F. 8300083029 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2017, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA**, con sede legale in San Stino di Livenza (VE), Piazza Aldo Moro n. 1 P.I. 00612280271, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 23/01/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI PRAMAGGIORE**, con sede legale in Pramaggiore (VE), Piazza della Libertà n. 1, C.F. 00609690276, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 29/12/2016, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE**, con sede in Cinto di Caomaggiore (VE), P.zza San Biagio n. 1, P.I. 01961250279, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 23/12/2016 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI TEGLIO VENETO**, con sede in Teglio Veneto (VE), Via Roma n. 9, P.I. 02112100272 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 31/01/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI CAVARZERE**, con sede legale in Cavarzere (VE), Via Umberto I n. 2, P.I./C.F. 00194510277 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2017, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI**, con sede in Cavallino - Treporti (VE), Piazza Papa Giovanni Paolo II, n. 1 P.I. 03129420273, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 31/01/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI JESOLO**, con sede legale in Jesolo (VE), Via Sant'Antonio 11, P.I./C.F. 00608720272 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 16/03/2017, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI ERACLEA**, con sede legale in Eraclea (VE), P.zza Garibaldi, 54 (VE) P.I./CF 00861310274 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 02/02/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI TORRE DI MOSTO**, con sede legale in Torre di Mosto (VE), Piazza Indipendenza, 1 - P.I. 00617460274 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 19/12/2016 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI CEGGIA**, con sede legale in Ceggia (VE), Piazza 13 Martiri, 1 (VE) P.I./C.F. 00516530276 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 30/11/2016 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI MUSILE DI PIAVE**, con sede legale in Musile di Piave (VE), Piazza XVIII Giugno, 1 - P.I. 00617480272 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 18/02/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE**, con sede legale in Noventa di Piave (VE), Piazza Marconi, 1 P.I. 00624120275 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 22/02/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE**, con sede legale in Fossalta di Piave (VE), Piazza 4 Novembre, 5 P.I./C.F. 00703420273 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 21/12/2016 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE** con sede legale in San Donà di Piave (VE), Piazza Indipendenza, 13 P.I. 00397210279, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27/02/2017, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI CAORLE** con sede legale in Caorle (VE), Via Roma 26 P.I. 00321280273 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 09/02/2017 \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI CESSALTO** con sede legale in Cessalto (TV), P.zza Martiri della Libertà, 3 P.I. 00498260264 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 06/02/2017, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale;

**COMUNE DI ZENSON DI PIAVE** con sede legale in Zenson di Piave (TV), Piazza Due Giugno, 6 P.I. 00278540265 rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 16/05/2017, domiciliato/a per la carica presso la sede Municipale.

(tutti congiuntamente denominati anche " Comuni")

e

Premesso che

1. "Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi – V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.", con sede in Venezia S. Croce 489, Codice Fiscale, Partita Iva e n. Iscrizione al Registro Imprese di Venezia Rovigo e Delta Lagunare 03341820276, REA 300147 con capitale sociale di Euro € 110.973.850,00 i.v. è società a capitale interamente pubblico detenuto dagli Enti locali Azionisti di cui all'allegato 1 (di seguito denominati anche per brevità Azionisti Veritas), che svolge per i predetti Enti locali, secondo il modello dell'in house providing, attività di gestione di servizi pubblici locali, tra i quali in particolare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed il servizio idrico integrato nei Bacini territoriali ottimali di interesse;
2. Veritas S.p.A. ha assunto lo stato di Eip (ente di interesse pubblico) ai sensi dell'art. 16 comma 1 D.Lgs 39/2010, a seguito dell'emissione nel novembre 2014 di strumenti finanziari consistenti in prestiti obbligazionari quotati in mercati regolamentati, e pertanto risulta essere società quotata ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), secondo la definizione dell'art. 2, comma 1, lett. p) del decreto citato, nei confronti della quale non trovano applicazione (in forza dell'art. 1 comma 5 del medesimo D.Lgs.) le disposizioni del decreto che non lo prevedono espressamente;
3. ALISEA S.p.A. avente sede in Jesolo (VE) Ca' Silis, 16, numero di iscrizione al registro delle imprese di Venezia Rovigo e Delta Lagunare, codice fiscale e partita IVA 03216770275, n. R.E.A. VE 290712 è una società a capitale interamente pubblico detenuto dagli enti locali azionisti di cui all'allegato 2) al presente Patto, che svolge, secondo il modello dell'in house providing, attività di gestione di servizi pubblici locali, ed in particolare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per i comuni soci (di seguito denominati anche per brevità Azionisti Alisea);
4. ASI S.p.A. avente sede legale in San Donà di Piave (VE) Via Nazario Sauro 21, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Venezia Rovigo e Delta Lagunare, codice fiscale e partita IVA 00203920277, n. R.E.A. VE 242454 è una società a capitale interamente pubblico detenuto dagli Enti Locali di cui all'allegato 3) che svolge, secondo il modello dell'in house providing, attività di gestione di servizi pubblici locali, ed in particolare del servizio idrico integrato per i comuni soci (di seguito denominati anche per brevità Azionisti ASI);

5. tutte le predette società sono quindi società in house operanti in particolare nei medesimi Bacini territoriali ottimali denominati "Venezia Ambiente" e "Laguna di Venezia" così come previsti dalla normativa regionale di riferimento;
6. in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative ed allo scopo di garantire la gestione dei servizi pubblici locali secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, i Comuni azionisti di Alisea S.p.A., di ASI S.p.A. e di Veritas S.p.A. hanno da tempo intrapreso dei progetti di aggregazione delle società (di seguito per brevità denominati anche Progetti di Integrazione) al fine di individuare un unico soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti e del servizio idrico integrato con lo scopo di realizzare sinergie, anche impiantistiche, all'interno dei bacini territoriali di riferimento sempre utilizzando il modello organizzativo in house providing, con prosecuzione in continuità dei servizi gestiti sino alla data del 31.12.2038;
7. nell'ambito dei progetti di integrazione di cui sopra ed in esito a contratti di compravendita di azioni tra Veritas S.p.A. e gli Enti locali azionisti di Alisea S.p.A., anche mediante scambio di azioni proprie di Veritas ex art. 2357 c.c., Veritas S.p.A. detiene attualmente il 74,84% del capitale sociale di Alisea S.p.A.;
8. gli Enti Locali azionisti di Alisea S.p.A. sono tutti azionisti di Veritas S.p.A.;
9. gli Enti Locali azionisti di ASI S.p.A. sono per la quasi totalità azionisti di Veritas S.p.A.;
10. il Comune di Jesolo detiene il 22,4% del capitale sociale di Alisea S.p.A., nonché il 28,1% del capitale sociale di ASI S.p.A. e lo 0,75% del capitale sociale di Veritas S.p.A.;
11. il Comune di Eraclea detiene l'1% del capitale sociale di Alisea S.p.A., nonché il 9,7% del capitale sociale di ASI S.p.A. e lo 0,02% del capitale sociale di Veritas S.p.A.;
12. il Comune di Torre di Mosto detiene lo 0,6% del capitale sociale di Alisea S.p.A., nonché il 4,16% del capitale sociale di ASI S.p.A. e lo 0,01% del capitale sociale di Veritas S.p.A.;
13. il Comune di Ceggia detiene lo 0,8% del capitale sociale di Alisea S.p.A. nonché il 4,29% del capitale sociale di ASI S.p.A. e lo 0,02% del capitale sociale di Veritas S.p.A.;
14. il Comune di Musile di Piave detiene lo 0,12% del capitale sociale di Alisea S.p.A. nonché il 6,72% del capitale sociale di ASI S.p.A. e inferiore allo 0,005% del capitale sociale di Veritas S.p.A.;
15. il Comune di Noventa di Piave detiene lo 0,12% del capitale sociale di Alisea S.p.A. nonché il 4,42% del capitale sociale di ASI S.p.A. e inferiore allo 0,005% del capitale sociale di Veritas S.p.A.;
16. il Comune di Fossalta di Piave detiene lo 0,12% del capitale sociale di Alisea S.p.A. nonché il 2,47% del capitale sociale di ASI S.p.A. e inferiore allo 0,005% del capitale sociale di Veritas S.p.A.;
17. il Comune di San Donà di Piave detiene il 19,69% del capitale sociale di ASI S.p.A. e lo 0,005% del capitale sociale di Veritas S.p.A.;
18. il Comune di Caorle detiene il 16,25% del capitale sociale di ASI S.p.A. e inferiore allo 0,005% del capitale sociale di Veritas S.p.A.;
19. il Comune di Cessalto detiene il 2,28% del capitale sociale di ASI S.p.A. e sono in corso trattative per l'acquisto di azioni di Veritas S.p.A.;

20. il Comune di Zenson di Piave detiene l'1,92% del capitale sociale di ASI S.p.A. e sono in corso trattative per l'acquisto di azioni di Veritas S.p.A.;
21. i Comuni esercitano il controllo analogo sulle società Veritas S.p.A., Alisea S.p.A. ed Asi S.p.A. in particolare attraverso i rispettivi Comitati Intersociali/Comitati di Controllo analogo/Comitati di Coordinamento e Controllo;
22. i Progetti di Integrazione, già intrapresi, saranno completati in diverse fasi come individuate nell'allegato a) al presente atto e principalmente:
- 1) una fase sarà caratterizzata dall'acquisto da parte di Veritas S.p.A. del capitale sociale residuo di Alisea S.p.A. rappresentato da azioni, detenute dai Comuni soci di Alisea, in parte con corrispettivo in denaro ed in parte con permuta di azioni proprie di Veritas S.p.A. già detenute dalla Società medesima;
  - 2) la seconda fase sarà caratterizzata dall'acquisto di una parte di azioni di Asi da parte di Veritas S.p.A. nel limite economico di Euro 3.590.600,00 secondo lo schema allegato sub a);
  - 3) la terza fase sarà caratterizzata dall'adozione di una delibera da parte dell'Assemblea straordinaria di Veritas S.p.A. di aumento del capitale sociale della predetta società, la cui sottoscrizione dovrà essere riservata agli enti locali azionisti di Asi S.p.A. anche mediante conferimenti in natura ed in particolare mediante conferimento di azioni di Asi S.p.A., nonché dal conferimento dei beni immobili da parte del Comune di Venezia, identificati nelle perizie allegato sub b);
  - 4) la quarta fase sarà caratterizzata dalla fusione semplificata per incorporazione, ai sensi dell'art. 2505 C.C., di Alisea S.p.A. e di Asi S.p.A. in Veritas S.p.A.;
23. ai fini del completamento dell'integrazione dei servizi nel bacino territoriale "Venezia" sono in corso di definizione gli adempimenti e gli atti necessari per l'acquisto di azioni di Veritas S.p.A. da parte del Comune di Cona, con l'adesione ai presenti patti parasociali accettandone integralmente i contenuti, e con la sottoscrizione della convenzione ex art. 30 D.lgs 267/2000 per la gestione in house dei servizi pubblici locali di Veritas S.p.A., così anche come previsto dalla deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" del 25 maggio 2016 n. 4;
24. il Comune di Venezia, azionista al 50,32% di Veritas S.p.A. ha manifestato la volontà di sottoscrivere un aumento del capitale sociale della Società mediante il conferimento ai sensi dell'art. 2343 C.C. di alcuni beni in natura;
25. in considerazione dell'attuazione dei Progetti di Integrazione, gli enti Locali Azionisti di Veritas S.p.A., Alisea S.p.A. ed Asi S.p.A. intendono definire gli accordi relativi alla governance della Società Veritas S.p.A. in vista del suo possibile ruolo di gestore unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e del servizio idrico integrato per i bacini territoriali ottimali di riferimento, secondo il modello dell'in house providing, in regime di continuità con gli attuali affidamenti attualmente in capo ad Alisea S.p.A. e ad Asi S.p.A.;
26. le operazioni di integrazione sopra riportate sono contemplate nel Piano di razionalizzazione e gestione delle partecipazioni di Veritas S.p.A. approvato, in coerenza con i Piani approvati dagli enti locali soci, dall'Assemblea dei soci del 26 giugno 2015 in adempimento alle previsioni normative e di Legge, con successiva approvazione della Relazione sullo stato di avanzamento e

attuazione del Piano di razionalizzazione del Gruppo Veritas e dell'aggiornamento del Piano da parte del Comitato di Coordinamento e Controllo degli Enti locali soci azionisti di Veritas S.p.A. del 17 marzo 2016 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 17 marzo 2016;

27. detto Piano prevede inoltre anche altri processi di integrazione con altre società operanti nei Bacini territoriali ottimali di interesse anche al fine dell'individuazione del soggetto gestore unico nei predetti Bacini di riferimento dei quali detti Comuni sono a conoscenza, inclusa in particolare l'analisi istruttoria dell'eventuale integrazione con ASVO S.p.A. in Veritas S.p.A., cui partecipano i seguenti enti locali soci di Asvo S.p.A. ed altresì di Veritas S.p.A.:

Comune di Portogruaro, Comune di Fossalta di Portogruaro, Comune di Gruaro, Comune di San Michele al Tagliamento, Comune di Concordia Sagittaria, Comune di Annone Veneto, Comune di San Stino di Livenza, Comune di Caorle, Comune di Pramaggiore, Comune di Cinto Caomaggiore, Comune di Teglio Veneto. Il progetto è in fase di studio;

28. i Comuni, in considerazione della necessità di dare attuazione ai Progetti di Integrazione ed alle operazioni societarie straordinarie di cui sopra, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulla società, intendono sottoscrivere i presenti Patti Parasociali ai sensi dell'art. 2341-bis C.C.;

29. al presente Accordo possono aderire anche altri enti locali facenti parte dei bacini territoriali di interesse;

Tutto ciò premesso

le Parti convengono e stipulano quanto segue

#### **Art. 1 – Premesse ed allegati.**

1.1 Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante ed essenziale dei presenti Patti ed hanno efficacia negoziale.

#### **Art. 2 - Modalità di attuazione del Progetto di Integrazione.**

2.1 Gli Enti Locali Azionisti, al fine di attuare i Progetti di Integrazione e le operazioni societarie di cui in premessa nonché le altre operazioni ed atti necessari anche ai sensi delle vigenti disposizioni normative volte all'integrazione territoriale dei servizi e della gestione degli stessi nei bacini territoriali di competenza, si impegnano a porre in essere tutte le attività necessarie per il raggiungimento del predetto fine, in particolare:

- i) gli Azionisti di Alisea S.p.A. si impegnano a cedere a Veritas S.p.A. azioni detenute in Alisea S.p.A. e così complessivamente pari al **25,16%** del capitale sociale corrispondenti a n. **20.880** azioni, al valore di stima di euro **67,50** ciascuna, come già determinato per le precedenti compravendite aventi medesimo oggetto. Tale cessione avverrà per il 99,99% mediante permuta di **16.579** azioni proprie di Veritas S.p.A. ex art. 2357 c.c. al valore di stima di euro **85,00** per ciascuna azione per il restante **0,01%** mediante corrispettivo in denaro per complessivi Euro **185,00**;

- ii) gli Enti Locali Azionisti di Veritas S.p.A., Alisea S.p.A. e Asi S.p.A. si impegnano ad approvare per quanto di competenza il progetto di fusione per incorporazione semplificata, ai sensi dell'art. 2505 c.c., di Alisea S.p.A. in Veritas S.p.A.;

- iii) i Comuni di Cessalto e Zenson di Piave si impegnano ad acquistare azioni di Veritas S.p.A., anche mediante permuta con scambio di azioni proprie di Veritas S.p.A e di azioni di Asi S.p.A..
- iv) gli Enti Locali Azionisti di Asi S.p.A. si obbligano a cedere a Veritas S.p.A. parte delle azioni di ASI S.p.A. secondo quanto previsto dallo schema dell'operazione allegato sub a) al presente Patto;
- v) gli Enti Locali Azionisti di Veritas S.p.A., Alisea S.p.A. e Asi S.p.A. si impegnano ad adottare i necessari atti deliberativi negli organi sociali delle rispettive società diretti al conseguimento dei Progetti di integrazione, inclusa delibera dell'Assemblea straordinaria di Veritas S.p.A. di aumento del capitale sociale della predetta società, la cui sottoscrizione dovrà essere riservata agli enti locali azionisti di Asi S.p.A. anche mediante conferimenti in natura ed in particolare mediante conferimento di tutte le rimanenti azioni di Asi S.p.A. secondo quanto previsto dallo schema dell'operazione allegato sub a) al presente Patto;
- vi) gli Enti Locali Azionisti di Veritas S.p.A., Alisea S.p.A. e Asi S.p.A. si impegnano ad approvare, per quanto di rispettiva competenza, il progetto di fusione per incorporazione semplificata, ai sensi dell'art. 2505 c.c., di Asi S.p.A. in Veritas S.p.A.;
- vii) gli Enti Locali Azionisti di Veritas S.p.A. concordano di dare attuazione alla cessione di azioni proprie di Veritas S.p.A. al Comune di Cona al valore di stima di euro 85,00 per ciascuna azione in quota non inferiore a 10 azioni, ed acconsentendo sin d'ora a che il Comune di Cona possa aderire ai presenti patti parasociali, e sottoscrivere la Convenzione ex art. 30 del D.lgs 267/2000 per la gestione in house dei servizi pubblici locali di Veritas S.p.A.;
- viii) gli Enti locali azionisti di Veritas S.p.A. si impegnano ad adottare tutti gli atti necessari in qualità di Enti locali ed in qualità di Soci, anche attraverso l'espressione di voto favorevole negli organi sociali delle Società, al fine di deliberare, in sede di assemblea straordinaria e nei termini utili al conseguimento dei predetti Progetti di Integrazione, anche un aumento del capitale sociale di Veritas S.p.A. riservato al Comune di Venezia mediante conferimento di beni in natura, ex art. 2343 c.c.;

2.2 Gli Enti locali azionisti di Veritas S.p.A, Alisea S.p.A. ed Asi S.p.A. si impegnano ad adottare tutti gli atti necessari in qualità di Enti locali ed in qualità di Soci della società Veritas S.p.A. e Alisea S.p.A. e di Asi S.p.A., anche attraverso l'espressione di voto favorevole negli organi sociali delle Società interessate e delle Autorità e/o Enti preposti da parte dei propri rappresentanti, al fine di consentire la prosecuzione in continuità della gestione integrata dei rifiuti urbani, del servizio idrico integrato e degli altri servizi attualmente svolti ed affidati nei rispettivi territori da Alisea S.p.A. e da Asi S.p.A. in capo a Veritas S.p.A. sino al 31/12/2038 per i servizi pubblici locali assentiti sino a tale data e sino al 2033 per il servizio Idrico Integrato, in considerazione anche dei rispettivi Piani d'Ambito e dei relativi investimenti da attuarsi.

### **Art. 3 – Modalità di esercizio della Governance.**

3.1 Le parti, in considerazione dell'attuazione dei Progetti di Integrazione e delle operazioni societarie straordinarie di cui in premessa nonché delle altre operazioni ed atti necessari anche ai sensi delle vigenti disposizioni normative volte all'integrazione territoriale dei servizi e della gestione degli stessi nei bacini territoriali di competenza, convengono di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A., apportando le necessarie modifiche allo Statuto della società.

3.2 Le parti, in considerazione dell'attuazione dei Progetti di Integrazione e delle operazioni societarie straordinarie di cui in premessa convengono quanto segue:

- i Comuni già soci di Alisea S.p.A. ed Asi S.p.A. e precisamente il Comune di Jesolo, il Comune di Eraclea, il Comune di Ceggia, il Comune di Torre di Mosto, il Comune di Musile di Piave, il Comune di Noventa Di Piave, il Comune di Fossalta di Piave, il Comune di San Donà di Piave, il Comune di Caorle, il Comune di Cessalto, il Comune di Zenson di Piave insieme ai Comuni di Quarto d'Altino, Meolo e Cavallino-Treporti, esprimono congiuntamente la nomina nel Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A. di n° 2 (due) Amministratori, previo ampliamento, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni normative in materia, del numero dei componenti dell'Organo Amministrativo di Veritas S.p.A., da 5 (cinque) a 9 (nove); in particolare, nell'ambito dei rapporti interni tra gli azionisti già soci di Alisea S.p.A. ed Asi S.p.A., e fermo restando che i due predetti amministratori rappresenteranno anche i Comuni di Quarto d'Altino, Meolo e Cavallino-Treporti, la nomina di 1 (uno) amministratore sarà effettuata da tutti i Comuni sopra indicati sulla base di una designazione espressa dai Comuni soci di Alisea S.p.A., sentiti anche i Comuni di Quarto d'Altino, Meolo e Cavallino-Treporti, secondo un voto di maggioranza calcolato sul numero di azioni di tale società dagli stessi possedute prima della fusione con Veritas S.p.A. e la nomina di n. 1 (uno) amministratore sarà effettuata sulla base di una designazione espressa dai Comuni Soci di Asi S.p.A. secondo un voto di maggioranza calcolato sul numero di azioni di tale società dagli stessi possedute prima della fusione con Veritas;

- i Comuni della Riviera del Brenta e del Miranese (già soci di Acm S.p.A.), e precisamente il Comune di Mira, il Comune di Mirano, il Comune di Spinea, il Comune di Martellago, il Comune di Scorzè, il Comune di Dolo, il Comune di Noale, il Comune di S. Maria di Sala, il Comune di Salzano, il Comune di Camponogara, il Comune di Campolongo Maggiore, il Comune di Pianiga, il Comune di Vigonovo, il Comune di Stra, il Comune di Campagna Lupia, il Comune di Fiesso d'Artico, il Comune di Fossò insieme ai Comuni di Marcon, Mogliano Veneto, Morgano, Preganziol, Quinto di Treviso e Zero Branco, esprimono congiuntamente la nomina nel Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A. di n° 2 (due) Amministratori, sulla base di modalità di designazione tra di essi concordate e fermo restando che i due predetti amministratori rappresenteranno tutti i Comuni sopra indicati, previo ampliamento, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni normative in materia, del numero dei componenti dell'Organo Amministrativo di Veritas S.p.A., da 5 (cinque) a 9 (nove).

- il Comune di Venezia potrà esprimere la nomina nel Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A. di n° **4 (quattro)** Amministratori, previo ampliamento, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni normative in materia, del numero dei componenti dell'Organo Amministrativo di Veritas S.p.A. da 5 (cinque) a 9 (nove).

- il Comune di Chioggia sentito il Comune di Cavarzere, nonché il Comune di Cona da quando aderirà ai presenti patti parasociali, potrà esprimere congiuntamente la nomina nel Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A. di n.° 1 (uno) Amministratore previo ampliamento, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni normative in materia, del numero dei componenti dell'Organo Amministrativo di Veritas S.p.A. da 5 (cinque) a 9 (nove).

3.3 le parti convengono che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società sia nominato dall'assemblea dei soci su proposta degli enti locali già soci di ACM S.p.A. ovvero dai

17 Comuni facenti parte della Riviera del Brenta e del Miranese, con il gradimento del Comune di Venezia.

3.4 Le Parti convengono inoltre che all'interno del Consiglio di Amministrazione possano essere conferite ai componenti del Consiglio medesimo apposite deleghe per temi rilevanti per la vita societaria e il territorio servito (es. turismo, litorali, ... ) ferme restando le deleghe gestionali già assegnate al Direttore Generale, così come conferite dall'assemblea soci di Veritas S.p.A. del 27 giugno 2013 e dal Consiglio di Amministrazione in data 8 agosto 2013.

Qualora i Comuni, in sede assembleare, decidano di procedere alla designazione di un Amministratore Delegato, la designazione dello stesso spetta al Comune di Venezia nell'ambito dei 4 consiglieri da esso indicati, fermo restando che i "provvedimenti" relativi a nomina, revoca e deleghe al Direttore Generale sono adottabili dal Consiglio di Amministrazione previa deliberazione vincolante dell'Assemblea Ordinaria.

3.5 La durata in carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ove consentito dalle vigenti disposizioni di legge, sarà determinata in anni 3 (tre) (ovvero tre esercizi).

3.6 I Comuni si obbligano ad esprimere il proprio voto favorevole in sede di Assemblea straordinaria di Veritas S.p.A. per la modifica ai fini di cui sopra, dell'art. 25 comma 1, e articoli correlati, dello Statuto della Società medesima per l'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione della Società che sarà ritenuto opportuno ed entro i limiti stabiliti nello Statuto di Veritas S.p.A., in considerazione di quanto previsto al presente articolo.

I Comuni si impegnano ad esprimere il proprio voto favorevole in sede di Assemblea straordinaria di Veritas S.p.A. per la modifica ai fini di cui sopra, degli artt. 16.2, 16.3 e 16.4 dello Statuto di Veritas S.p.A. sostituendo i quorum qualificati dei due terzi e del 70% con il quorum del **75%**.

I Comuni si impegnano ad esprimere il proprio voto favorevole in sede di Assemblea straordinaria di Veritas S.p.A. per apportare le modifiche necessarie all'art. 11.3 dello Statuto di Veritas S.p.A. integrando lo stesso con la successiva lettera l) distribuzione dividendi.

3.7 I Comuni si impegnano ad esprimere il proprio voto favorevole in sede di Assemblea straordinaria di Veritas S.p.A. per le opportune modifiche allo Statuto di Veritas S.p.A. concernenti la designazione degli organi sociali di cui al presente articolo.

3.8 Nel caso in cui i Comuni già soci ACM S.p.A., i Comuni già Soci di Alisea Spa ed i Comuni già Soci di Asi S.p.A., non pervenissero ad una designazione congiunta dei rispettivi rappresentanti comuni da nominarsi negli organi sociali di Veritas S.p.A., come stabilito nel presente atto, entro giorni 30 dal termine di scadenza degli Organi sociali o dall'evento cui consegua la necessità di sostituzione/nomina di uno dei Componenti di detti Organi, gli stessi convengono di procedere con il meccanismo del voto di lista. A tal fine i Comuni si impegnano ad apportare allo Statuto di Veritas S.p.A. le opportune relative modifiche onde consentire la applicazione del meccanismo del voto di lista per la nomina dei componenti degli organi sociali da parte dei Comuni già soci ACM S.p.A , dei Comuni già Soci di Alisea S.p.A. e dei Comuni già Soci di Asi S.p.A., nel caso di cui al capoverso che precede.

3.9 I Comuni, per quanto è in loro potere si impegnano comunque a fare tutto quanto necessario e per quanto di competenza, ad esprimere il proprio voto favorevole nell'Assemblea dei soci di Veritas S.p.A., in modo tale da garantire la designazione dei componenti degli Organi sociali della Società ed eventuali relative deleghe ed incarichi come previsto nel presente atto.

3.10 Le parti convengono che il Comune di Venezia nomini il Presidente del Collegio Sindacale, mentre gli altri Comuni potranno designare i restanti componenti dello stesso Collegio a rotazione ogni triennio (ovvero tre esercizi) come segue:

- il primo triennio il Comune di Chioggia 1 (uno) componente, gli Enti locali già soci di Asi S.p.A. ed Alisea S.p.A. 1 (uno) componente congiuntamente, gli Enti locali già soci di ACM S.p.A. 1 (uno) componente supplente congiuntamente, i Comuni già soci di Asi S.p.A. ed Alisea S.p.A. 1 (uno) componente supplente congiuntamente;
- il secondo triennio gli Enti locali già soci di Asi S.p.A. ed Alisea S.p.A. 1 (uno) componente congiuntamente, gli Enti locali già soci di ACM S.p.A. 1 (uno) componente congiuntamente, il Comune di Chioggia 1 (uno) componente supplente, gli Enti locali già soci di ACM S.p.A. 1 (uno) componente supplente congiuntamente;
- il terzo triennio gli Enti locali già soci di ACM S.p.A. 1 (uno) componente congiuntamente, il Comune di Chioggia 1 (uno) componente, i Comuni già soci di Asi S.p.A. ed Alisea S.p.A. 1 (uno) un componente supplente congiuntamente, il Comune di Chioggia 1 (uno) componente supplente.

3.11. Il numero dei componenti del Collegio Sindacale è determinato in 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti. I compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale verranno stabiliti dall'Assemblea dei Soci di Veritas S.p.A. nel rispetto delle norme di legge in vigore.

3.12 I Comuni Soci di Asvo S.p.A. potranno, in esito all'eventuale procedimento di integrazione di cui in premesse, aderire al presente patto parasociale.

3.13 Le parti si applicheranno a rispettare la normativa sulla parità di genere in seno agli organi di amministrazione e controllo di Veritas S.p.A. in proporzione al numero dei componenti di loro nomina/designazione spettanti, secondo un principio di rotazione.

#### **ART. 4 - Area Territoriale Litoranea.**

4.1 Le Parti, in considerazione della specificità del territorio ad oggi gestito dalle società Alisea S.p.A. ed Asi S.p.A. ed in particolare del territorio del litorale, convengono di mantenere nell'area territoriale di competenza dei Comuni già soci delle predette società, una sede operativa ed organizzativa nonché di mantenere per i servizi resi in tale area l'utilizzo, accanto al nome e logo Veritas S.p.A., del nome e del logo delle predette società ciascuna per il territorio di competenza.

4.2 Al Consigliere nominato dai Comuni già Soci di Alisea S.p.A., ai sensi dell'art. 3.2 del presente Patto ed ai sensi dell'art. 3.4, sarà attribuita una delega per trattare le problematiche connesse alla specificità del proprio litorale in relazione all'afflusso turistico stagionale.

4.3 Al Consigliere nominato dai Comuni già Soci di Asi, ai sensi dell'art. 3.2 del presente Patto ed ai sensi dell'art. 3.4, sarà attribuita una delega con il compito di mantenere i rapporti con le istituzioni territoriali di riferimento nei Comuni già soci della Società e per trattare le problematiche del servizio connesse alla specificità del territorio rappresentato.

4.4 Al Consigliere nominato dal Comune di Chioggia, ai sensi dell'art. 3.2 del presente Patto ed ai sensi dell'art. 3.4, sarà attribuita una delega per trattare le problematiche connesse alla specificità del litorale di Sottomarina ed Isola Verde in relazione all'afflusso turistico stagionale e per trattare le problematiche del servizio connesso alla specificità del territorio di Chioggia.

## **Art. 5 - Comitato di Coordinamento e Controllo di Veritas S.p.A. e Comitato intersociale dei Comuni soci di Alisea S.p.A. e di ASI S.p.A.**

5.1 Le parti si danno atto e convengono che, anche dopo la conclusione dei processi di integrazione di Alisea S.p.A. e di Asi S.p.A. in Veritas S.p.A., i Comuni soci di Alisea S.p.A. ed Asi S.p.A. congiuntamente potranno svolgere, per quanto compatibile l'esercizio del controllo analogo sui servizi gestiti nei relativi Comuni di appartenenza attraverso il comitato di coordinamento e controllo e/o un Comitato territoriale per la relativa area territoriale.

5.2 Le parti si danno atto e convengono che i Comuni già soci di ACM S.p.A., già fusa in Veritas S.p.A., facenti parte della Riviera del Brenta e del Miranese, possano continuare a svolgere, per quanto compatibile, l'esercizio del controllo analogo sui servizi gestiti nei relativi comuni di appartenenza attraverso un comitato di coordinamento e controllo e/o Comitato territoriale per la relativa area territoriale.

5.3 Tutti gli enti locali azionisti di Veritas S.p.A. comunque partecipano e in ogni caso debbono aderire altresì al Comitato di Coordinamento e Controllo di Veritas S.p.A. secondo quanto già in atto in esecuzione della Convenzione ex art. 30 D.lgs 267/2000 e s.m.i. tra enti locali soci di Veritas S.p.A., nonché alla Convenzione medesima, opportunamente aggiornata alla luce dei presenti patti.

5.4 I Comitati di cui ai punti 5.1 e 5.2 dovranno operare comunque in coordinamento e nell'ambito del Comitato di Coordinamento e Controllo degli azionisti di Veritas S.p.A. di cui al punto 5.3 nell'esercizio del controllo analogo congiunto tra tutti i Comuni anche al fine di fornire indirizzi strategici coerenti alla società.

## **Art. 6 - Durata**

6.1. I patti parasociali di cui al presente atto hanno una durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

6.2 Alla scadenza della durata del presente atto le parti si impegnano ad incontrarsi per la definizione di un nuovo patto parasociale al fine di garantire equilibri di governance tra tutti i soci di Veritas S.p.A. e continuità nell'affidamento dell'attività di gestione integrata dei rifiuti urbani e del servizio idrico integrato per i bacini territoriali "Venezia" e "Laguna di Venezia" a mezzo Veritas S.p.A..

6.3 Sei mesi prima della scadenza di cui al comma 6.1, i Soci si impegnano, nel caso intendano disporre di nuovi patti parasociali ad approvarli con una maggioranza pari o superiore al 75% delle quote azionarie di Veritas.

## **Art. 7 - Adesione**

7.1 Al presente atto potranno aderire anche altri enti locali, facenti parte dei bacini territoriali di interesse, mediante sottoscrizione ed accettazione del relativo contenuto.

## **Art. 8 - Controversie**

8.1 Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i Comuni e/o con gli altri Comuni soci di Veritas S.p.A. e/o la società Veritas S.p.A. in ordine all'interpretazione e/o applicazione dei contenuti del presente atto sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Venezia.

## **Art. 9 - Comunicazioni**

9.1 Ogni comunicazione riguardo ai contenuti del presente atto dovrà avvenire tramite lettera raccomandata a.r. telefax o con altra forma idonea a certificarne il ricevimento ai seguenti recapiti:

- VERITAS S.p.A., Santa Croce, 489 Venezia – pec: protocollo@cert.gruppoveritas.it fax 0417292250
- COMUNE DI VENEZIA, San Marco, 4136 Venezia – pec: protocollo@pec.comune.venezia.it;
- COMUNE DI CHIOGGIA, Corso del Popolo, 1193 Chioggia (VE) – pec: chioggia@pec.chioggia.org;
- COMUNE DI MIRA, P.zza Martiri, 3 Mira (VE) – pec: comune.mira.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI MIRANO, P.zza Martiri, 1 Mirano (VE) – pec: protocollo.comune.mirano.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI SPINEA, P.zza del Municipio, 1 Spinea (VE) – pec: protocollo.comune.spinea.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI MARTELLAGO, P.zza Vittoria, 1 Martellago (VE) – pec: comune.martellago.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI SCORZÈ, P.zza Aldo Moro, 1 Scorzè (VE) – pec: comune.scorze.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI DOLO, Via B. Cairoli, 39 Dolo (VE) – pec: protocollo.comune.dolo.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI NOALE, P.zza Castello, 18 Noale (VE) – pec: comune.noale.ve@legalmail.it;
- COMUNE DI S. MARIA DI SALA, P.zza XXV Aprile, 1 S. Maria di Sala, (VE) pec: santamariadisala@cert.legalmail.it;
- COMUNE DI SALZANO, Via Roma, 166 Salzano (VE) pec: comune.salzano.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI CAMPONOGARA, P.zza Mazzini, 1 Camponogara (VE) pec: comune.camponogara@pec.tuni.it;
- COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE, Via Roma, 68 Campolongo Maggiore (VE) pec: comune.campolongo.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI PIANIGA, P.zza San Martino, 1 Pianiga (VE) pec: segreteria@comune.pianiga.ve.legalmail.it;
- COMUNE DI VIGONOVO, Via Veneto, 2 Vigonovo (VE) pec: protocollo.comune.vigonovo.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI STRA, P.zza G. Marconi, 21 Stra (VE) pec: protocollo.comune.stra.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA, Via Repubblica, 34 Campagna Lupia (VE) pec: campagnalupia.ve@cert.ip-veneto.net;
- COMUNE DI FIESSO D'ARTICO, P.zza G. Marconi, 16 Fiesso D'Artico (VE) pec: comunefiessodartico.ve@legalmail.it;
- COMUNE DI FOSSÒ, P.zza G. Marconi, 3 Fossò (VE) pec: amministrazione@pec.comune.fosso.ve.it;
- COMUNE DI MARCON, P.zza del Municipio, 20 Marcon (VE) pec: protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI QUARTO D'ALTINO, P.zza S. Michele, 48 Quarto d'Altino (VE) pec: comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI MEOLO, P.zza Martiri della Libertà, 1 Meolo (VE) pec: comune.meolo.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI MOGLIANO VENETO, P.zza Caduti, 8 Mogliano Veneto (TV) pec: protocollo.comune.mogliano-veneto.tv@pecveneto.it;
- COMUNE DI MORGANO, P.zza Indipendenza, 2 Morgano (TV) pec: segreteria.comune.morgano.tv@pecveneto.it;
- COMUNE DI PREGANZIOL, P.zza G. Gabbin, 1 Preganziol (TV) pec: protocollo.comune.preganziol.tv@pecveneto.it;

- COMUNE DI QUINTO DI TREVISO, P.zza Roma, 2 Quinto di Treviso (TV) pec: comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it;
- COMUNE DI ZERO BRANCO, P.zza Umberto I, 1 Zero Branco (TV) pec: legalmail@pec.comunezerobranco.it;
- COMUNE DI PORTOGRUARO, P.zza della Repubblica, 1 Portogruaro (VE) pec: comune.portogruaro.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO, P.zza della Repubblica, 1 Fossalta di Portogruaro (VE) pec: protocol.comune.fossaltadiportogruaro.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI GRUARO, P.zza Egidio Dal Ben, 9 Gruaro (VE) pec: tributi.gruaro@anutel.it;
- COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO, P.zza della Libertà, 2 San Michele al Tagliamento (VE) pec: comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA, P.zza Matteotti, 19 Concordia Sagittaria (VE) pec: comune.concordiasagittaria.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI ANNONE VENETO, P.zza Vittorio Veneto, 1 Annone Veneto pec: comuneannoneveneto.ve@legalmail.it;
- COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA, P.zza Aldo Moro, 1 San Stino di Livenza (VE) pec: comune.sanstinodilivenza.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI PRAMAGGIORE, P.zza della Liberta, 1 Pramaggiore (VE) protocollo.comune.pramaggiore.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE, P.zza S. Biagio, 1 Cinto Caomaggiore (VE) pec: comune.cintocao.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI TEGLIO VENETO, Via Roma, 9 Teglio Veneto (VE) pec: comune.teglioveneto.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI CAVARZERE, Via Umberto I, 2 Cavarzere (VE) pec: comune@pec.comune.cavarzere.ve.it;
- COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI, P.zza Papa Giovanni Paolo II, 1 Cavallino Treporti pec: protocollo.comune.cavallinotreporti.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI JESOLO, Via S. Antonio, 11 Jesolo (VE) pec: comune.jesolo@legalmail.it;
- COMUNE DI ERACLEA, P.zza Garibaldi, 54 Eraclea (VE) pec: protocollo.comune.eraclea.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI TORRE DI MOSTO, P.zza Indipendenza, 1 Torre di Mosto (VE) pec: protocollo.comune.torredimosto.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI CEGGIA, P.zza 13 Martiri, 1 Ceggia (VE) pec: protocollo.comune.ceggia.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE, P.zza Marconi, 1 Noventa di Piave (VE) pec: comune.noventadipiave.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI MUSILE DI PIAVE, P.zza XVIII Giugno,1 Musile di Piave (VE) pec: comune.musiledipiave.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE, P.zza 4 Novembre, 5 Fossalta di Piave (VE) pec: protocollo@pec.comunefossaltadipiave.it;
- COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE, P.zza Indipendenza 13 San Donà di Piave (VE) pec: protocollo.comune.sandonadipiave.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI CAORLE, Via Roma, 26 Caorle (VE) pec: comune.caorle.ve@pecveneto.it;
- COMUNE DI CESSALTO, P.zza Martiri della Libertà, 3 Cessalto (TV) pec: protocollo.comune.cessalto.tv@pecveneto.it;

- COMUNE DI ZENSON DI PIAVE, P.zza Due Giugno, 6 Zenson di Piave (TV) pec:  
[comune.zensondipiave.tv@pecveneto.it](mailto:comune.zensondipiave.tv@pecveneto.it);

**Venezia, 28 Febbraio 2017**

Allegati:

All. 1 - soci di Veritas S.p.A.;

All. 2 - soci di Alisea S.p.A.;

All. 3 - soci di ASI S.p.A.;

All. a) - schema operazioni societarie straordinarie Veritas S.p.A. ed integrazione Asi S.p.A. ed Alisea S.p.A. in Veritas S.p.A.;

All. b) - perizie di stima di Asi S.p.A. ed Alisea S.p.A. e dei beni immobili oggetto di conferimento da parte del Comune di Venezia a Veritas S.p.A..

**COMUNE DI VENEZIA**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI CHIOGGIA**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI MIRA**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI MIRANO**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI SPINEA**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI MARTELLAGO**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI SCORZE'**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI DOLO**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI NOALE**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI SALZANO**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI CAMPOGOGARA**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI PIANIGA**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI VIGONOVO**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI STRA**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI FIESSO D'ARTICO**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI FOSSO'**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI MARCON**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI QUARTO D'ALTINO**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI MEOLO**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI MOGLIANO VENETO**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI MORGANO**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

**COMUNE DI PREGANZIOL**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

---

---

---

**COMUNE DI QUINTO DI TREVISO**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

---

---

**COMUNE DI ZERO BRANCO**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

---

---

**COMUNE DI PORTOGRUARO**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

---

---

**COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

---

---

**COMUNE DI GRUARO**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

---

---

**COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

---

---

**COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

---

---

**COMUNE DI ANNONE VENETO**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

---

---

**COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

---

---

**COMUNE DI PRAMAGGIORE**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI TEGLIO VENETO**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI CAVARZERE**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI CAVALLINO - TREPORTI**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI JESOLO**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI ERACLEA**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI TORRE DI MOSTO**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI CEGGIA**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI MUSILE DI PIAVE**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE**

Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI CAORLE**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI CESSALTO**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI ZENSON DI PIAVE**  
Il Sindaco

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Oggi in data 01 giugno 2017, il sottoscritto Comune di Cona, in persona del Sindaco Sig. Alberto Panfilio, in attuazione alla delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 11.05.2017, dichiara di approvare ed accettare, come approva ed accetta, il testo sopra riprodotto, - ***Patti Parasociali di Veritas S.p.A.*** - così come ogni contenuto e clausola, che quivi sottoscrive in calce e sigla in ogni sua pagina, per accettazione.

Comune di Cona  
Il Sindaco  
Sig. Alberto Panfilio

\_\_\_\_\_



**Notaio  
Sandi Massimo-Luigi**

Repertorio n. 107294

Raccolta n. 19898

ATTO DI FUSIONE  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2017 (duemiladiciassette), il giorno 24 (ventiquattro) ottobre.

In Venezia-Mestre, nello studio in Corso del Popolo n. 117.  
Avanti a me dott. Massimo-Luigi Sandi Notaio residente in Jesolo, iscritto al Collegio Notarile di Venezia, sono presenti:

AGOSTINI VLADIMIRO, nato a Fiesso d'Artico il 19 febbraio 1953 e domiciliato ove appresso, che interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi legale rappresentante di **"Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A."**, con sede in Venezia, Santa Croce 489, capitale sociale deliberato pari ad euro 145.397.150,00 (centoquarantacinquemilionitrecentonovantasettemilacentocinquanta virgola zero zero) versato per euro €. 142.235.350,00, iscritta al Registro delle Imprese di Venezia Rovigo Delta Lagunare, C.F. e numero di iscrizione 03341820276, R.E.A. n. VE-300147.

MENEGHEL RENATO, nato a Jesolo (VE) il 22 luglio 1950, domiciliato ove appresso, che interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi legale rappresentante di **"AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.P.A." - IN FORMA ABBREVIATA "A.S.I. S.P.A."**, con socio unico, con sede legale in San Donà di Piave (VE), Via N. Sauro n. 21, capitale sociale di Euro 2.986.000,00 (duemilioninovecentottantaseimila virgola zero zero) i.v., Codice Fiscale e numero Iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia Rovigo Delta Lagunare 00203920277, REA VE-242454.

Entrambi autorizzati al presente atto in forza delle delibere infra citate.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo, anzitutto premettono:

a) che le suddette società Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. e "AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.P.A.", con socio unico, nelle rispettive assemblee tenutesi in data 11 luglio 2017, ai n.ri 106852 e 106851 di mio rep., registrate a San Donà di Piave in data 18 luglio 2017 rispettivamente ai n.ri 1814 S1T e 1812 S1T, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società "AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.P.A.", con socio unico nella "Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A." sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 marzo 2017 approvate dal Consiglio di Amministrazione di Asi spa in data 27 aprile 2017 e dal Consiglio di Amministrazione di Veritas Spa in data 18 maggio 2017;

b) che precedentemente alle citate deliberazioni il progetto di fusione relativo alla Veneziana Energia Risorse Idriche

**REGISTRATO PRESSO  
UFFICIO DELLE ENTRATE  
Ufficio Territoriale di  
SAN DONA' DI PIAVE**

**il 26/10/2017**

**al n. 2557**

**serie 1T**

**Euro 700,00**

Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Venezia Rovigo Delta Lagunare in data 8 giugno 2017 con protocollo numero 55347 ed iscritto in data 9 giugno 2017;

il progetto di fusione della "AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.P.A.", con socio unico è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Venezia Rovigo Delta Lagunare in data 8 giugno 2017 con protocollo numero 55356 ed iscritto in data 9 giugno 2017;

c) che il progetto di fusione è stato depositato presso la sede delle rispettive Società nei termini di legge;

d) che la delibera di fusione della Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. insieme con i documenti indicati nell'art. 2501 septies C.C. è stata iscritta al Registro delle Imprese di Venezia Rovigo Delta Lagunare in data 19 luglio 2017, prot. n. 68985;

e) che la delibera di fusione della "ASI S.p.A.", con socio unico insieme con i documenti indicati nell'art. 2501 septies C.C. è stata iscritta al Registro delle Imprese di Venezia Rovigo Delta Lagunare in data 19 luglio 2017, prot. n. 68983;

f) che nei sessanta giorni successivi a tale iscrizione nessuno dei creditori anteriormente all'iscrizione del progetto stesso nel Registro delle Imprese ha proposto opposizione alla presente operazione a norma dell'art. 2503 c.c. come risulta dai certificati rilasciati dal Tribunale di Venezia in data 21 ottobre 2017 che si allegano in originale al presente atto sotto l'unica lettera A);

g) che non è stato necessario provvedere alla relazione degli esperti prevista dall'articolo 2501 sexies del Codice Civile in quanto la società Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda "AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.P.A.", con socio unico e conseguentemente non sono stati deliberati concambi di azioni o aumenti di capitale sociale per effetto della fusione.

i) che l'attuazione della fusione comporta l'annullamento del capitale sociale della società incorporata e, rimanendo ferma l'entità del capitale della società incorporante, determinerà delle differenze di fusione che saranno imputate nel bilancio dell'incorporante in accordo con quanto previsto dall'art. 2504 bis del c.c., quarto comma;

l) che vertendosi in ambito di incorporazione di società interamente posseduta, le azioni della società incorporata saranno annullate senza che si debba né si possa procedere all'assegnazione di azioni all'incorporante medesima (art. 2504-ter c.c.) né si dà luogo a determinazione di rapporto di cambio né di eventuali conguagli in denaro;

m) in relazione alla predetta circostanza, nemmeno si dà luo-

go a necessità delle indicazioni di cui all'art. 2501-ter, comma primo, n. 5, relativamente alla data della quale le azioni stesse partecipano agli utili;

n) che a seguito della fusione la Società incorporante succederà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, anche relativi a beni mobili, immobili, materiali ed immateriali della società incorporata inclusi i contratti di servizio ed i rapporti giuridici pendenti con Enti e/o Pubbliche Amministrazioni ed in particolare con il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, ivi inclusi eventuali rifiuti speciali e relativi depositi temporanei;

o) che la fusione può essere pertanto attuata ai sensi dell'art. 2504 C.C., dato che nessuna opposizione nei termini di legge è stata presentata alle deliberazioni di cui sopra. Tutto ciò premesso e confermato, le parti, in esecuzione delle deliberazioni di cui agli atti sopra citati, stipulano e convengono quanto segue:

1. La società "AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.P.A.", con socio unico si dichiara fusa mediante incorporazione nella società "Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.", che la incorpora, in esecuzione delle rispettive deliberazioni delle Assemblee dei Soci delle suddette società assunte in data 11 luglio 2017 con gli atti citati in premessa, in base al progetto di fusione approvato nelle stesse delibere.

2. Gli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504 bis c.c., decorreranno dal 1° novembre 2017.

3. Conseguentemente la società incorporante subentra di pieno diritto in tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche relativi a beni mobili, immobili, materiali ed immateriali della società incorporata inclusi i contratti di servizio ed i rapporti giuridici pendenti con Enti e/o Pubbliche Amministrazioni ed in particolare con il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, ivi inclusi eventuali rifiuti speciali e relativi depositi temporanei.

Le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate al Bilancio della Società Incorporante dalla data del 1° gennaio 2017.

Ogni persona, ente od ufficio, sia pubblico che privato, resta pertanto sin d'ora autorizzato, senza uopo di ulteriori atti o concorsi e con suo esonero da ogni responsabilità, a trasferire ed intestare all'incorporante tutti gli atti, contratti, concessioni, convenzioni, documenti, depositi cauzionali od altro titolo, polizze, conti attivi e passivi attualmente intestati o intitolati alla incorporata, marchi, brevetti, diritti di proprietà industriale e/o intellettuale, diritti di autore.

La fusione non comporta alcuna modifica dello statuto della

società incorporante.

L'annullamento del capitale sociale della "incorporanda" determinerà delle differenze di fusione che saranno imputate nel bilancio della "incorporante" in accordo con quanto previsto dall'art. 2504 bis del c.c., quarto comma.

Dichiarano le parti che alla società incorporata appartengono, in particolare, i seguenti immobili e precisamente:

**Catasto Fabbricati**

**COMUNE DI CAORLE**

Foglio 33

Mappale 114 sub. 2 - Strada Nuova - piano T-1-2 - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 5.968,00;

Mappale 114 sub. 3 - Strada Nuova - piano T-1 - Z.C. U - Cat. A/3 - classe 7 - vani 5,5 - sup. cat. tot. mq. 84 - sup. cat. tot. escluse aree scoperte mq. 81 - RC Euro 350,80;

Mappale 114 sub. 4 - Strada Nuova - piano T-1 - Z.C. U - Cat. A/3 - classe 7 - vani 5,5 - sup. cat. tot. mq. 106 - sup. cat. tot. escluse aree scoperte mq. 104 - RC Euro 350,80;

Confini: il mappale 114 confina con i mappali 249, 243 e strada, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 39

Mappale 93 - Viale Altanea - piano T - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 6.330,00;

confini: con i mappali 107, 108, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto

**COMUNE DI JESOLO**

Foglio 67

Mappale 169 - Via Goffredo Mameli n. 62 - piano T-1 - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 8.074,05;

confini: con i mappali 371, 374, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto

Mappale 377 - Via Dune - piano T-S - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 15.611,00;

confini: con i mappali 374, 633, 515, 516, 514, 699, 697, 432, 569, 236, 376, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 74

Mappale 351 sub. 2 - Via Ippolito Pindemonte n. 15 - piano 1-2-3 - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 5.955,39;

Confini: con i mappali 352, 353, 645, 505, 1085 e 103, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 48

Mappale 97 sub. 1 - Via Drago Jesolo - piano S1-T-1 - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 395.322,00;

confini: con i mappali 164, 192, 49, 50, 177, 178, 104 e 106, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 45

Mappale 69 - Via Posteselle - piano T - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 4.454,44;

confini: con i mappali 105, 21, ragione di terzi, salvi più

precisi e come in fatto;

Foglio 74

Mappale 351 sub. 1 - Via Ippolito Pindemonte - piano T - Z.C. U - Cat. A/4 - classe 2 - vani 6 - sup. cat. Tot. mq. 107 - sup. cat. tot escluse aree scoperte mq. 83 - RC Euro 340,86;

Confini: con i mappali 352, 353, 645, 505, 1085 e 103, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 8

Mappale 50 - Via San Marco n. 18 - piano T - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 5.635,83;

confini: con i mappali 70, 90, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

#### **COMUNE DI CEGGIA**

Foglio 7

Mappale 81 - Via Prà d'Arca snc - piano T-1-2-3-4 - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 1.546,00;

confini: con i mappali 253, 252, 164, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

#### **COMUNE DI ERACLEA**

Foglio 58

Mappale 1139 - Via Pioppi - piano S1-T - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 4.648,11;

confini: con i mappali 880, 884, 882, salvi più precisi e come in fatto;

#### **COMUNE DI MUSILE DI PIAVE**

Foglio 2

Mappale 58 - Via Croce - piano T-1-2-3-4 - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 2.123,00;

confini: con i mappali 334, 510, 623, 184, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 1

Mappale 246 sub. 1 - Via Argine S.Marco Superiore - piano T - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 20.568,00;

Mappale 246 sub. 2 - Via Argine S.Marco Superiore - piano T - Z.C. U - Cat. D/1 - RC Euro 114,00;

confini: con i mappali 235, 232, 230, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

#### **NOVENTA DI PIAVE**

Foglio 8

Mappale 8 sub. 1 - Via Storta - piano T - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 5.553,00;

Mappale 693 - Via Storta - piano T - area urbana - mq. 773;

Mappale 694 - Via Storta - piano T-1 - area urbana - mq. 15;

confini: in un sol corpo con i mappali 701, 186, 11, 9, 703, 440, 698, 700, 696, ragione di terzi, confini: con i mappali 235, 232, 230, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

#### **COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE**

Foglio 34

Mappale 223 sub. 3 - Via Calnova - piano 1 - Z.C. 3 - Cat. A/2 - classe 4 - vani 6,5 - sup. cat. tot. mq. 159 - sup. cat. tot. escluse aree scoperte mq. 153 - RC Euro 503,55;

Mappale 223 sub. 5 - Via Calnova - piano T - Z.C. 3 - Cat. E/9 - RC Euro 3.873,43;

Mappale 223 sub. 701 - Via Calnova n. 31 - piano S1-T-1 - Z.C. 3 - Cat. E/9 - RC Euro 47.079,00;

confini: con i mappali 281, 452, 464, 455, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Mappale 454 - Via Calnova n. 19 - piano T - area urbana - mq. 273;

confini: con i mappali 455, 47, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 67

Mappale 134 - Via Chiesanuova - piano T - Z.C. 3 - Cat. E/9 - RC Euro 395,00;

confini: con i mappali 49, 11, 80, 44, salvi più precisi e come in fatto;

Mappale 363 - Via Argine di Mezzo - piano T - Z.C. 3 - Cat. E/9 - RC Euro 5.505,43;

confini: con i mappali 208, 444, canale, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 52

Mappale 314 - Via Giovanni Tronco snc - piano T-1 - unità collabenti;

confini: con i mappali 73, 164, 320, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 42

Mappale 98 sub. 2 - Via Nazario Sauro snc - piano T - Z.C. 1 - Cat. A/3 - classe 1 - vani 5,5 - sup. cat. tot. mq. 127 - sup. cat. tot. escluse aree scoperte mq. 119 - RC Euro 230,08;

Mappale 98 sub. 1 - Via Nazario Sauro - piano S1-T-1 - Z.C. 1 - Cat. B/4 - classe U - mc 8788 - sup. cat. tot. mq. 2467 - RC Euro 15.885,19;

Mappale 250 - Via Nazario Sauro n. 21 - piano T - Z.C. 1 - Cat. D/1 - RC Euro 265,37;

confini: in un sol corpo con i mappali 227, 229, 232, 19, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

#### **COMUNE DI TORRE DI MOSTO**

Foglio 20

Mappale 86 - località Boccafossa - piano PT-1 - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 14.182,00;

confini: con i mappali 156, 173, argine, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 27

Mappale 29 - località Staffolo - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 778,00;

confini: con il mappale 44, strada vicinale, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

**Catasto Terreni****COMUNE DI JESOLO**

Foglio 67

Mappale 372 - semin arbor - di ha 0.02.50 - classe 4 - RD Euro 1,19 - RA Euro 0,84;

confini: con i mappali 371, 702, 703, 374, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Mappale 514 - seminativo - di ha 0.00.90 - classe 4 - RD Euro 0,43 - RA Euro 0,28;

Mappale 515 - semin arbor - di ha 0.01.40 - classe 4 - RD Euro 0,67 - RA Euro 0,47;

Mappale 516 - semin arbor - di ha 0.00.70 - classe 4 - RD Euro 0,33 - RA Euro 0,23;

confini: in un sol corpo con i mappali 697, 717, 377, 633, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 48

Mappale 191 - seminativo - di ha 0.05.40 - classe 4 - RD Euro 2,73 - RA Euro 1,67;

confini: con i mappali 192, 161, 189, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 68

Mappale 347 - semin arbor - di ha 0.00.46 - classe 3 - RD Euro 0,29 - RA Euro 0,17;

confini: con il mappale 346, salvi più precisi e come in fatto;

Mappale 345 - seminativo - di ha 0.01.46 - classe 4 - RD Euro 0,70 - RA Euro 0,45;

confini: con il mappale 344, salvi più precisi e come in fatto;

**COMUNE DI ERACLEA**

Foglio 58

Mappale 652 - seminativo - di ha 0.04.00 - classe 4 - RD Euro 1,80 - RA Euro 1,45;

confini: con il mappale 1369, salvi più precisi e come in fatto;

**COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE**

Foglio 8

Mappale 698 - semin arbor - di ha 0.00.30 - classe 2 - RD Euro 0,23 - RA Euro 0,16;

Mappale 700 - semin arbor - di ha 0.00.03 - classe 2 - RD Euro 0,02 - RA Euro 0,02;

Mappale 703 - semin arbor - di ha 0.00.04 - classe 2 - RD Euro 0,03 - RA Euro 0,02;

Mappale 696 - semin arbor - di ha 0.00.64 - classe 2 - RD Euro 0,49 - RA Euro 0,35;

confini: in un sol corpo con i mappali 702, 440, 697, 699, 695, strada consorziale, mappale 8, salvi più precisi e come in fatto;

**COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE**

Foglio 34

Mappale 455 - semin arbor - di ha 0.80.67 - classe 1 - RD Euro 81,62 - RA Euro 50,00;

confini: con i mappali 454, 47, 452, 223, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 25

Mappale 657 - seminativo - di ha 0.01.45 - classe 3 - RD Euro 1,09 - RA Euro 0,82;

Mappale 659 - seminativo - di ha 0.00.03 - classe 2 - RD Euro 0,03 - RA Euro 0,02;

confini: in un sol corpo con i mappali 668 e 666, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 52

Mappale 164 - seminativo - di ha 0.00.14 - classe 2 - RD Euro 0,12 - RA Euro 0,08;

Mappale 173 - seminativo - di ha 0.00.47 - classe 2 - RD Euro 0,40 - RA Euro 0,28;

confini: in un sol corpo con i mappali 320, 184, 314 e ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Mappale 320 - seminativo - di ha 1.03.88 - classe 2 - RD Euro 88,63 - RA Euro 61,70;

confini: con il mappale 322, 324, 319, 314, 164 1 84, salvi più precisi e come in fatto;

Mappale 321 - seminativo - di ha 0.00.05 - classe 2 - RD Euro 0,04 - RA Euro 0,03;

Mappale 324 - seminativo - di ha 0.25.11 - classe 2 - RD Euro 21,42 - RA Euro 14,91;

confini: in un sol corpo con i mappali 323, 325 e 320, salvi più precisi e come in fatto;

#### **Catasto Fabbricati**

##### **COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE**

Foglio 5 Sezione B

Mappale 246 sub. 3 - Via Piavesella - piano T-1 - Z.C. U - Cat. D/7 - RC Euro 1.000,89;

Mappale 246 sub. 4 - Via Piavesella - piano 1 - Z.C. U - Cat. A/2 - classe 1 - vani 7 - Sup. Cat. tot. mq. 138 - sup. cat. tot escluse aree scoperte mq. 134 - RC Euro 469,98;

Mappale 246 sub. 5 - Via Piavesella - piano T - Z.C. U - Cat. C/6 - classe U - mq. 20 - sup. cat. tot. mq. 20 - RC Euro 58,88;

Mappale 246 sub. 6 - Via Piavesella - piano S1-T - Z.C. U - Cat. D/7 - RC Euro 756,09;

confini: il mappale 246 confina con i mappali 247, 240, 245 e 180, salvi più precisi e come in fatto;

##### **COMUNE DI ORMELLE**

Foglio 5 Sezione B

Mappale 341 sub. 3 - Via Grave - area urbana - mq. 1018;

Mappale 341 sub. 4 - Via Grave - piano T - Z.C. U - Cat. E/9 - RC Euro 2.616,73;

confini: il mappale 341 confina con i mappali 479, 313, 396, 394, 342 e 476, salvi più precisi e come in fatto;

**COMUNE DI PONTE DI PIAVE**

Foglio 7 Sezione A

Mappale 149 sub. 1 - Via Chiesa - piano T - area urbana - mq. 502;

Mappale 149 sub. 2 - Via Chiesa - piano T - Z.C. U - Cat. D/1 - RC Euro 686,89;

Mappale 149 sub. 3 - Via Chiesa - piano T - Z.C. U - Cat. C/6 - classe 3 - mq. 16 - sup. cat. tot. mq. 16 - RC Euro 38,01;

Mappale 149 sub. 4 - Via Chiesa - piano T-1 - Z.C. U - Cat. A/3 - classe 2 - vani 5,5 - sup. cat. tot. mq. 95 - sup. cat. tot. escluse aree scoperte mq. 86 - RC Euro 286,89;

confini: il mappale 149 confina con mappale 229, 148, 82 e ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

**Catasto Terreni****COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE**

Foglio 29

Mappale 8 - prato - di ha 0.07.36 - classe 3 - RD Euro 2,27 - RA Euro 0,95;

confini; con il mappale 246, 976 e ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Mappale 259 - prato - di ha 0.41.17 - classe 3 - RD Euro 12,69 - RA Euro 5,32;

confini: con i mappali 1637, 610, 246 e ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Mappale 392 - seminativo - di ha 0.05.40 - classe 4 - RD Euro 2,37 - RA Euro 1,67;

confini: con i mappali 52, 640, 898, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Mappale 810 - semin arbor - di ha 1.48.98 - classe 3 - RD Euro 88,04 - RA Euro 57,71;

Mappale 813 - semin arbor - di ha 0.20.74 - classe 3 - RD Euro 12,26 - RA Euro 8,03;

Mappale 1637 - seminativo - di ha 0.60.31 - classe 3 - RD Euro 35,82 - RA Euro 21,80;

confini: in un sol corpo con i mappali 808, 1012, 976, 246, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Mappale 1642 - pascolo - di ha 0.02.40 - classe U - RD Euro 0,17 - RA Euro 0,07;

Mappale 1639 - seminativo - di ha 0.09.15 - classe 3 - RD Euro 5,41 - RA Euro 3,31;

confini: in un sol corpo con i mappali 640, 64, 1638, ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

**COMUNE DI ORMELLE**

Foglio 16

Mappale 312 - semin arbor - di ha 0.03.60 - classe 4 - RD Euro 1,86 - RA Euro 1,02;

confini: con i mappali 502, 505, 190, 474, salvi più precisi e come in fatto;

Mappale 247 - vigneto - di ha 0.31.78 - classe U - RD Euro

41,03 - RA Euro 21,34;  
Mappale 317 - semin arbor - di ha 0.06.25 - classe 3 - RD Euro 4,03 - RA Euro 2,10;  
Mappale 318 - semin arbor - di ha 0.01.77 - classe 3 - RD Euro 1,14 - RA Euro 0,59;  
Mappale 394 - semin arbor - di ha 0.03.60 - classe 3 - RD Euro 2,32 - RA Euro 1,21;  
Mappale 396 - semin arbor - di ha 0.01.60 - classe 3 - RD Euro 1,03 - RA Euro 0,54;  
Mappale 392 - vigneto - di ha 1.08.10 - classe U - RD Euro 139,57 - RA Euro 72,5;  
confini: in un sol corpo con i mappali 505, 506, 32, 298, 29, 280, 503, 504, 131, 342, 341, 313, salvi più precisi e come in fatto;

**COMUNE DI PONTE DI PIAVE**

Foglio 7

Mappale 77 - prato - di ha 0.24.00 - classe 3 - RD Euro 6,17 - RA Euro 3,10;  
Mappale 82 - semin arbor - di ha 0.02.00 - classe 3 - RD Euro 1,28 - RA Euro 0,67;  
Mappale 148 - prato - di ha 0.04.00 - classe 3 - RD Euro 1,03 - RA Euro 0,52;  
Mappale 151 - semin arbor - di ha 0.10.10 - classe 2 - RD Euro 8,56 - RA Euro 4,69;  
confini: in sol corpo con i mappali 73, 502, 229, 149, ragione di terzi, 522, 505, 360, 359, 493, 492, 357 e ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

Foglio 8

Mappale 141 - semin arbor - di ha 0.08.45 - classe 2 - RD Euro 7,16 - RA Euro 3,93;  
confini: con i mappali 142, 257, 38, 37, 39 e ragione di terzi, salvi più precisi e come in fatto;

**COMUNE DI ZENSON DI PIAVE**

Foglio 5

Mappale 159 - prato - di ha 0.07.64 - classe 3 - RD Euro 1,45 - RA Euro 1,38;  
confini: con i mappali 160, 638, strada, salvi più precisi e come in fatto.

E perciò gli intervenuti autorizzano la trascrizione e la volturazione del presente Atto dando atto che non vi è titolo per l'iscrizione dell'ipoteca legale.

Ai fini delle trascrizioni al Pubblico Registro Automobilistico, si segnala che la società "AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.P.A." è intestataria degli automezzi descritti nell'elenco che viene allegato al presente atto sotto la lettera B).

4. A seguito della fusione sopra stipulata dalla data di efficacia hanno esecuzione le deliberazioni delle Assemblee assunte in data 11 luglio 2017.

A seguito della fusione dalla data di efficacia si provvede all'annullamento del capitale sociale della società "AZIENDA

SERVIZI INTEGRATI S.P.A." con socio unico posseduta interamente dalla società incorporante "Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A." ed all'iscrizione nell'attivo e nel passivo della medesima società incorporante di tutte le attività e passività della predetta società incorporata in modo che la incorporante Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. subentri di pieno diritto in tutte le ragioni, azioni ed oneri di qualsiasi natura e specie, della società incorporata, a titolo di successore universale.

5. I Signori comparenti, nella indicata qualità approvano incondizionatamente tutte le operazioni compiute dalla società incorporata, posteriormente al 31 marzo 2017, data delle situazioni patrimoniali sulle cui basi è stata deliberata la fusione dalla medesima società.

6. La fusione avrà efficacia **dal 1° novembre 2017** dal punto di vista degli effetti civilistici.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini delle imposte sui redditi in base a quanto concesso dall'articolo 172, del D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986, dal **1° gennaio 2017**.

7. Ai sensi dell'articolo 2504 *bis* del Codice Civile le cariche della società incorporata e tutti i mandati e le procure da essa conferite cesseranno con effetto dalla data di cui all'articolo 6 precedente. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il signor MENEGHEL RENATO nella citata sua veste di rappresentante della "AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.P.A.", ed in esecuzione e conferma della richiamata delibera assembleare, autorizza irrevocabilmente e nella più ampia e definitiva forma la società Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. a compiere in ogni tempo, e senza uopo di alcun intervento della detta "AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.P.A.", qualunque atto, contratto, concessioni, convenzioni, pratica, formalità necessaria ed opportuna allo scopo di farsi riconoscere, nei confronti di chiunque ente pubblico o privato, quale piena ed esclusiva proprietaria e titolare di ogni attività anche patrimoniale della società incorporata e subentrata di pieno diritto in ogni rapporto attivo e passivo di quest'ultima a norma di quanto sopra stabilito e dell'art. 2504 *bis* C.C.

8. I Signori comparenti, nella indicata qualità, dichiarano che il presente atto di fusione non comporta violazione di alcuno dei divieti stabiliti dalle disposizioni sulla tutela della concorrenza e si chiede l'applicazione di tutti i benefici previsti dalle leggi vigenti.

9. I comparenti prestano il più ampio e incondizionato assenso a che vengano eseguite a favore della società incorporan-

te tutte le volture, trascrizioni ed intestazioni relative ai diritti e rapporti in genere trasferiti col presente atto presso i competenti Uffici, Registri ed Autorità, esonerando il Conservatore dei Registri Immobiliari di Venezia da ogni sua responsabilità al riguardo.

10. Vengono delegati il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Veritas Spa AGOSTINI VLADIMIRO e il Presidente del Consiglio di Amministrazione di "AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.P.A." MENEGHEL RENATO, anche disgiuntamente, per l'adempimento delle formalità e delle pratiche occorrenti per la legale validità e la completa attuazione del presente atto di fusione.

Viene allegato al presente atto sotto la lettera C), lo statuto di "Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A." omessane la lettura per espressa dispensa fattami dai comparenti che dichiarano di averne piena conoscenza.

11. Le spese e le tasse di questo atto, inerenti e conseguenti, vengono assunte dalla società incorporante. Il presente atto dovrà essere assoggettato ad imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 10 comma 5 del DL 20 giugno 1996 numero 323, convertito nella Legge 8 agosto 1996 numero 425.

Le parti mi dispensano espressamente dalla lettura degli allegati.

Ai fini del repertorio notarile le parti dichiarano che il capitale sociale e le relative riserve della società incorporata ammontano a complessivi euro 68.433.538,00 (sessantotto milioni quattrocentotrentatremilacinquecentotrentotto virgola zero zero).

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto di cui ho dato lettura ai comparenti che lo hanno approvato e meco si firmano alle ore 10 e 15.

Il presente atto scritto da me e da persona di mia fiducia, parte a mano e parte a macchina, con nastro indelebile occupa dodici pagine e della presente sin qui di tre fogli.

F.TO VLADIMIRO AGOSTINI

F.TO RENATO MENEGHEL

F.TO DOTT. MASSIMO-LUIGI SANDI NOTAIO (L.S.)

ALLEGATO ..... A) ..... ALL'ATTO

N° 102794 ..... DI REPERTORIO

N° 19898 ..... DI RACCOLTA



# TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

## Sezione Specializzata in Materia d' Impresa

San Polo 119 - Venezia



Il sottoscritto Direttore Amministrativo,  
visto il Ruolo Generale degli Affari Contenziosi Civili,

### CERTIFICA

che non è iscritto al Ruolo Generale Sicid alcun procedimento di opposizione alla delibera di fusione della Società "VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI- V.E.R.I.T.A.S. SPA" con sede in Venezia Santa Croce nr. 489 CF 03341820276 ,mediante l' incorporazione della società "AZIENDA SERVIZI INTEGRATI SPA" , con sede in San Donà di Piave via N. Sauro nr. 21 CF 00203920277.

Deliberazione adottata in data 11/07/2017 ed iscritta presso il **Registro delle Imprese di Venezia Rovigo delta lagunare** in data 19/07/2017.

Il presente certificato - rilasciato in bollo a richiesta per gli usi consentiti - non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Venezia, 21/10/2017



Il direttore amministrativo

Dr.ssa Lucrezia Palumbo







# TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Sezione Specializzata in Materia d' Impresa

San Polo 119 - Venezia

Il sottoscritto Direttore Amministrativo,

visto il Ruolo Generale degli Affari Contenziosi Civili,

## CERTIFICA

che non è iscritto al Ruolo Generale Sicid alcun procedimento di opposizione alla delibera di fusione della Società “AZIENDA SERVIZI INTEGRATI SPA”, con sede in San Donà di Piave via N. Sauro nr. 21 CF 00203920277, mediante incorporazione nella società " VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI- V.E.R.I.T.A.S. SPA" con sede in Venezia Santa Croce nr. 489 CF 03341820276.

Deliberazione adottata in data **11/07/2017** ed iscritta presso il **Registro delle Imprese di Venezia Rovigo delta lagunare** in data **19/07/2017**.

Il presente certificato - rilasciato in bollo a richiesta per gli usi consentiti - non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Venezia, 21/10/2017



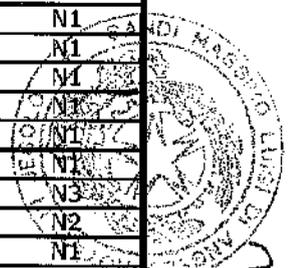
Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa *Lucy Palumbo*



ALLEGATO B) AL N. 107294 D. REP. E N. 19898 D. RACC.

ELENCO AUTOVEICOLI A.S.I. S.P.A.

DIR. EURO	Alimentazione	N° ASI	Marca-modello	Targa	Immatricolazione mese		Categoria veicoloCate
EURO 2	benzina	0	FIAT MAREA 115 ELX	BK360MP	6	2000	M1
EURO 4	gasolio	1	FIAT DOBLO'	DB366FE	5	2006	N1
EURO 3	benzina	2	FIAT PANDA JOUNG	BV683AZ	8	2001	M1
EURO 4	benzina	3	FIAT PANDA VAN	DN404RW	4	2008	N1
EURO 4	benzina	4	FIAT PANDA VAN	DB367FE	5	2006	N1
EURO 4	benzina	5	FIAT PANDA VAN	DX757TZ	8	2009	N1
EURO 3	benzina	6	FIAT 600 VAN	CX522LF	8	2005	N1
EURO 5 A	metano	7	FIAT PANDA VAN	EJ672PV	7	2011	N1
EURO 5 B	metano	8	FIAT FIORINO	ET719HB	11	2013	N1
EURO 4	benzina	9	FIAT PANDA VAN	DN405RW	4	2008	N1
EURO 4	benzina	10	FIAT PANDA VAN	DB371FE	5	2006	N1
EURO 5 A	benzina	11	FIAT BRAVO	DY659SV	11	2009	M1
EURO 4	benzina	12	FIAT 600 VAN	DA567EX	5	2006	N1
EURO 3	benzina	13	FIAT PANDA YOUNG	BV684AZ	8	2001	M1
EURO 2	benzina	14	FIAT PANDA YOUNG	BF071JZ	10	1999	M1
EURO 3	gasolio	15	FIAT DOBLO'	CY466TX	11	2005	N1
EURO 3	benzina	16	FIAT 600 VAN	CX523LF	8	2005	N1
EURO 3	benzina	17	FIAT 600 VAN	CX525LF	8	2005	N1
EURO 4	benzina	18	FIAT PANDA VAN	DB374FE	5	2006	N1
EURO 3	benzina	19	FIAT 600 VAN	CX528LF	8	2005	N1
EURO 3	benzina	20	FIAT 600 VAN	CX526LF	8	2005	N1
EURO 4	gasolio	21	FIAT DOBLO'	DX760TZ	8	2009	N1
EURO 3	gasolio	22	FIAT DUCATO 2,3 JTD	CX529LF	8	2005	N1
EURO 5 B	gasolio	23	FIAT DUCATO 2,3 MJ	EM376EP	12	2012	N1
EURO 5 B	gasolio	24	FIAT DOBLO'	EM145LZ	12	2012	N1
EURO 4	gasolio	25	FIAT DOBLO'	DB370FE	5	2006	N1
EURO 2	gasolio	26	FIAT DUCATO 14	BV980AZ	9	2001	M1
EURO 3	gasolio	27	FIAT DUCATO 2,3 JTD	DB368FE	5	2006	N1
EURO 4	benzina	28	FIAT PANDA VAN	DN406RW	4	2008	N1
EURO 2	gasolio	29	FIAT DUCATO 14	BV977AZ	9	2001	N1
EURO 2	gasolio	30	FIAT IVECO 135	VE634136	3	1986	N3
EURO 3	gasolio	31	IVECO ML100	CF380JC	10	2003	N2
EURO 4	gasolio	32	FIAT DOBLO'	DB372FE	5	2006	N1
EURO 4	gasolio	33	FIAT DOBLO'	DB373FE	5	2006	N1
EURO 4	gasolio	34	FIAT DUCATO 2,3 MJ	EC370NY	9	2010	N1
EURO 3	gasolio	35	FIAT DUCATO 2,3 JTD	CX521LF	8	2005	N1
EURO 2	gasolio	36	FIAT DUCATO 14	BV978AZ	9	2001	N1
EURO 5 B	gasolio	37	FIAT DUCATO 2,3 MJ	EM377EP	12	2012	N1
EURO 2	gasolio	38	FORD TRANSIT 150	AZ399EW	2	1999	M2
EURO 2	gasolio	39	FIAT DUCATO 2,3 MJ	EP401XC	11	2013	N1
EURO 3	gasolio	40	FIAT DUCATO 2,3 JTD	CF261HX	7	2003	N1
EURO 3	gasolio	41	FIAT DUCATO 2,3 JTD	CF262HX	7	2003	N1
EURO 4	gasolio	42	FIAT DUCATO 2,3 MJ	EC371NY	9	2010	N1
EURO 3	gasolio	43	FIAT DUCATO 2,3 JTD	DB369FE	5	2006	N1
EURO 3	benzina	44	FIAT 600 VAN	CX527LF	8	2005	N1
EURO 5 A	metano	45	FIAT PANDA VAN	EJ674PV	7	2011	N1
EURO 2	benzina	46	FIAT PANDA CITIVAN	AZ077FF	4	1998	N1
EURO 2	benzina	47	FIAT PANDA CITIVAN	AT402LD	6	1998	N1
EURO 2	benzina	48	FIAT PANDA CITIVAN	BF716JW	10	1999	N1
EURO 4	benzina	49	FIAT PANDA VAN	DX759TZ	8	2009	N1
EURO 2	gasolio	50	FORD TRANSIT 150	BF066KN	10	1999	N1
EURO 2	gasolio	51	FORD TRANSIT 150	BK218MN	6	2000	N1
EURO 2	gasolio	52	FORD TRANSIT 150	BK219MN	6	2000	N1
EURO 5 B	metano	53	FIAT PANDA VAN	ET717HB	11	2013	N1
EURO 5 A	metano	54	FIAT PANDA VAN	EJ675PV	7	2011	N1
EURO 5 A	metano	55	FIAT PANDA VAN	EJ676PV	7	2011	N1
EURO 3	benzina	56	FIAT PANDA CITIVAN	BV864AZ	9	2001	N1
EURO 5 B	metano	57	FIAT PANDA VAN	ET716HB	11	2013	N1
EURO 4	benzina	58	FIAT PANDA VAN	DX761TZ	8	2009	N1
EURO 5 B	metano	59	FIAT PANDA VAN	ET720HB	11	2013	N1
EURO 5 A	metano	60	FIAT DOBLO'	EJ673PV	7	2011	N1
EURO 2	gasolio	61	FIAT DUCATO 14	BV979AZ	9	2001	N1
EURO 3	benzina	62	FIAT PANDA CITIVAN	CH497YG	7	2003	N1
EURO 5 B	metano	63	FIAT PANDA VAN	ET718HB	11	2013	N1
EURO 3	gasolio	64	FIAT DOBLO'	CX524LF	8	2005	N1
EURO 4	gasolio	65	FIAT DUCATO 2,3 MJ	CZ896LN	10	2006	N1
EURO 4	gasolio	66	FIAT DUCATO 2,3 MJ	CZ963LN	11	2006	N1
EURO 4	gasolio	67	FIAT DUCATO 2,3 MJ	DX758TZ	8	2009	N1
EURO 4	gasolio	68	FIAT DUCATO 2,3 MJ	DX762TZ	8	2009	N1



*Manlio Ag...*  
*Rovato Mene, hef*



ALLEGATO C) al n. 107294 di Rep. e n. 10898 di Racc.

STATUTO

"Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A."

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

ARTICOLO 1

**Denominazione**

E' costituita una società per azioni denominata "Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A."

La società ha natura pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 comma 5 lett. c del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000 n. 267.

La Società **conserva** i diritti e gli obblighi preesistenti ed è subentrata nei rapporti attivi e passivi delle Società da cui è derivata.

ARTICOLO 2

**Oggetto Sociale**

2.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

**in materia ambientale:**

a) i servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente:

a1) le attività di raccolta, conferimento, spazzamento, trasporto anche in conto terzi, trattamento, stoccaggio, deposito a discarica, smaltimento dei rifiuti solidi urbani (pericolosi e non pericolosi), speciali (pericolosi e non pericolosi) o rientranti in qualsiasi altra categoria di rifiuti prevista dalla normativa vigente, nonché la costruzione e la gestione dei relativi impianti, comprensivi di quelli di trattamento, di smaltimento e termodistruzione;

a2) i servizi relativi alla raccolta differenziata ed al recupero, reimpiego e riciclaggio di qualsiasi materiale, nonché la gestione degli imballaggi, dei rifiuti di imballaggio in genere ed ogni altro bene durevole, nonché la realizzazione e gestione dei relativi impianti;

a3) i servizi per la produzione e la commercializzazione di composti (mediante trasformazione di rifiuti e fanghi di depurazione civile e di altre materie organiche, anche di provenienza agro-industriale o derivanti dalla cura del verde pubblico) e CDR nonché i servizi per il trattamento, la valorizzazione, e la commercializzazione di materie derivate da procedimenti di recupero, riciclaggio o riutilizzo;

a4) i servizi complementari a quelli di gestione dei rifiuti, collegati o connessi a problematiche di tutela e salvaguardia di situazioni ambientali o igieniche;

b) il servizio di posa delle passerelle in occasione del fenomeno dell'alta marea ed altri servizi inerenti la tute-



*Handwritten signature: Uliana D'Amico  
Renato Mene, prof.*

la e la conservazione del territorio e della viabilità in relazione a particolari condizioni atmosferiche o calamità;

- c) il servizio di pulizia e spazzamento stradale, di innaffiamento e lavaggio delle vie, piazze ed aree pubbliche e private;
- d) i servizi e le opere di manutenzione urbana connessi all'igiene ed alla tutela del territorio (quali la gestione integrale del verde pubblico, di parchi e giardini, di serre e vivai, di alberature, lo sfalcio erba, ecc., compresi gli interventi ed i servizi di manutenzione straordinaria o migliorativa);
- e) la gestione dei servizi di pulizia pubblica (scuole, uffici comunali, sedi giudiziarie, impianti sportivi, musei, ecc.);
- f) la gestione degli stabilimenti igienici;
- g) la gestione delle attività di bonifica ambientale e territoriale;
- h) la gestione delle attività di monitoraggio ambientale e territoriali;
- i) la gestione dei servizi di trattamento fanghi derivati dall'escavo di rii e canali lagunari o da impianti di qualsiasi natura o ad essi connessi;
- j) la gestione del servizio di pesa pubblica;
- k) il servizio di pulizia e raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti dei rii e canali lagunari;
- l) trasporto in conto proprio e/o conto terzi;

**in materia di risorse idriche integrate:**

- a) la gestione del servizio idrico integrato;
- b) la gestione di opere, impianti e reti per la captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione dell'acqua potabile ed industriale, sia di falda sia di superficie;
- c) la gestione di opere, impianti e reti fognarie per la raccolta, convogliamento e depurazione delle acque reflue civili, domestiche, industriali e urbane;
- d) il servizio di espurgo degli impianti di trattamento primario dei reflui urbani ed industriali;
- e) il servizio di trattamento dei reflui extrafognari civili, domestici ed industriali;
- f) la produzione e la commercializzazione di acqua confezionata;
- g) la progettazione e l'esecuzione e gestione di opere, impianti e reti afferenti al servizio idrico integrato, ivi comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché gli interventi di bonifica e la rete urbana degli idranti e sistemi antincendio;
- h) la gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato;
- i) lo svolgimento e la commercializzazione di servizi collegati alla gestione dei servizi idrici quali, i servizi di la-

boratorio, di ingegneria, di consulenza ambientale, di consulenza gestionale, di consulenza legale;

**in materia di servizi energetici:**

a) approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita del gas;

b) acquisto, produzione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica, comunque prodotta sia direttamente sia da parte di terzi;

c) i servizi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (energia solare, energia termica, energia eolica, energia elettrica, energia derivanti dalla trasformazione dei rifiuti, materiali o simili recuperati ecc.) la gestione e manutenzione delle relative reti di erogazione compresi gli impianti di produzione, le sedi e le apparecchiature logistiche;

d) produzione, distribuzione e gestione del calore;

e) costruzione, manutenzione e gestione della rete di illuminazione pubblica e dei semafori;

f) realizzazione e gestione di impianti tecnologici per l'espletamento dei servizi di gas, luce e calore;

**in materia di servizi vari:**

a) gestione integrata dei servizi cimiteriali, dei trasporti funebri, delle lampade votive, dei servizi di cremazione e delle onoranze funebri;

b) gestione dei mercati, ivi inclusi i mercati all'ingrosso ed al dettaglio, nonché dei centri agro alimentari e di approvvigionamento;

c) la gestione di fiere, esposizioni ed attività similari;

d) attività di officina per le riparazioni e le manutenzioni, ordinarie e straordinarie, degli automezzi aziendali ed anche per conto terzi;

e) servizi informatici e telematici;

f) consulenza in materia di predisposizione e gestione dei contratti di servizio;

g) La gestione, manutenzione singola e/o integrata cosiddetto - global service - degli edifici pubblici e privati compresa l'attività di controllo e verifica degli impianti interni (dopo il contatore) al fine di assicurare piene efficienza ed affidabilità agli stessi;

h) Fornitura di beni e servizi a privati, imprese ed enti pubblici attraverso reti di telefonia, di trasmissione dati ed in genere di telecomunicazione o comunque con l'utilizzo di tecnologie telematiche ed informatiche in genere; nonché l'intermediazione nella fornitura di beni e servizi attraverso i medesimi strumenti tecnologici;

i) Installazione, manutenzione, assistenza e riparazione dei prodotti e dei servizi forniti ai clienti nell'ambito delle attività direttamente o indirettamente svolte dalla società;

j) Gestione in franchising o altre forme commerciali - licenza, contratti di vendita, concessione, associazione in parte-



*[Handwritten signature]*

*Renato Meneghini*  
*Ministro delle Attività Produttive*

cipazione, joint venture - per la vendita di servizi, prodotti inerenti le attività di cui all'oggetto sociale, quali ad esempio in via esemplificativa ma non esaustiva gas, telecomunicazioni, energia, assicurazioni, contact center, etc., nonché l'acquisizione e la cessione in proprietà ed in uso di diritti di privativa industriale ed intellettuale, relativa a marchi, invenzioni, software e simili;

k) Amministrazione e gestione patrimoniale (beni immobili e mobili) anche per conto terzi, amministrazioni comunali e/o provinciali, case di cura, Asl, associazioni, alberghi, privati etc. esclusa l'attività di intermediazione mobiliare ex Legge 02/01/91 n°1;

l) Costruzione e gestione impianti sportivi, ricreativi, parcheggi di superficie e sotterranei, autosilos, autostazioni, strutture frigorifere etc., di supporto al territorio per lo sviluppo e l'evoluzione dello stesso, direttamente e/ o indirettamente anche attraverso operazioni di project financing;

m) L'acquisto e la gestione di immobili - attrezzature e tecnologie - da destinarsi anche ad attività sportive, ricreative, di benessere alla città e alla persona, culturali, di spettacolo, per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli ed ittici e successivo confezionamento, nonché servizi pubblici di interesse turistico, oltre all'organizzazione e la gestione, diretta e/ o indiretta dei corsi di formazione, delle azioni di marketing strategico ed operativo, di comunicazione integrata ed informatizzata, di promozione, progettazione e programmazione;

n) La gestione per conto terzi, ed in particolare per le società collegate, partecipate e controllate delle attività di supporto quali ad esempio in via esemplificativa ma non esaustiva: comunicazione - immagine sviluppo e marketing, gestione clienti, contact - call center; organizzazione sistemi informativi ed informatici, sicurezza ed energy management; asset e project management; amministrazione - contabilità generale, controllo di gestione, personale etc.;

o) Svolgimento delle attività di lavaggio, gestione e manutenzione di mezzi ed attrezzature per c/terzi;

p) Progettazione e gestione, in collaborazione con le autorità competenti, di sistemi di video sorveglianza sul territorio;

q) Erogazione, direttamente o mediante apposite imprese, dei servizi di interesse generale e particolare, così come disposto dalle norme vigenti, relativamente alle operazioni portuali e/o sui mercati agro - ittici alimentari, supportando - ove necessario - e con le forme previste dalla legge, gli organi tecnico - amministrativi deputati alla realizzazione e alla gestione delle strutture e infrastrutture portuali e mercatali;

r) Effettuazione, direttamente o mediante apposite imprese, del controllo degli impianti interni - igienico sanitari, di

riscaldamento, elettrici, di condizionamento etc., con l'eventuale rilascio di appositi certificati di garanzia sia per quanto riguarda edifici pubblici, sia per quanto riguarda comunità ed edifici privati;

s) Gestione di attività più propriamente dette di "service" per gli enti pubblici locali intendendosi per esse anche fasi di attività rivolte indirettamente ed indiscriminatamente al pubblico quali ad esempio in via esemplificativa ma non esaustiva, la gestione delle concessioni demaniali, la gestione dei passi carrai, dei biglietti di accesso alla città.

2.2 La Società ha comunque ad oggetto la progettazione, costruzione ed esecuzione nonché la gestione di opere, impianti o reti relativi ai servizi e alle attività sopra indicati.

2.3 La Società svolge le attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva dei tributi e degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati, ivi comprese le attività di accertamento e recupero credito stragiudiziale, e le attività di servizi di consegna posta.

2.4 La Società espleta, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, ivi comprese le attività di produzione e commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa e gestionale, ambientale, giuridica, nonché le attività di diritto privato utili ai propri fini.

2.5 La Società assume o cede, direttamente ed indirettamente, partecipazioni ed interessenze in società, imprese, consorzi, associazioni e comunque in altri soggetti giuridici aventi oggetto o finalità eguali, simili, complementari, accessorie, strumentali o affini ai propri, nonché costituisce e/o liquida i soggetti predetti.

2.6 La Società compie tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

2.7 La Società può prestare anche garanzie, fidejussioni e prestiti a terzi.

2.8 L'attuazione dell'oggetto sociale dovrà comunque svolgersi nel pieno rispetto e nei limiti posti dalla Legge 197 del 5 luglio 1991 e successive modificazioni e integrazioni. E' esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualsiasi forma in ossequio al D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e successive modificazioni e integrazioni.

2.9 La società realizza oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, anche indirettamente.

La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fat-



*Handwritten signature*

*Renato Mene, top*  
*Ministero Affari Econ.*

turato consente alla società di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società stessa.

#### ARTICOLO 3

##### **Sede**

3.1 La Società ha sede nel Comune di Venezia.

3.2 Per il raggiungimento dell'oggetto sociale nei modi di legge la il Consiglio di Amministrazione potrà istituire uffici, succursali, sedi secondarie, agenzie e rappresentanze, come pure trasferirle o sopprimerle ove opportuno.

3.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali.

#### ARTICOLO 4

##### **Durata**

4.1 La durata della Società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

#### CAPITALE SOCIALE - AZIONI - TRASFERIMENTO

##### DELLE AZIONI

#### ARTICOLO 5

##### **Capitale sociale**

5.1 Il capitale sociale è di Euro 142.235.350,00 (centoquarantaduemilioniduecentotrentacinquemilatrecentocinquanta virgola zero zero) suddiviso in numero 2.844.707 azioni ordinarie da Euro 50,00 (cinquanta) nominali cadauna.

Le azioni sono trasferibili nel rispetto della normativa vigente in materia di servizi pubblici locali e di quanto indicato nel successivo art. 8.

5.2. Il capitale sociale potrà essere aumentato in qualunque momento, anche con conferimento di crediti e di beni in natura, per delibera dell'assemblea dei soci ed anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

5.3 Nel caso di aumento del capitale sociale sarà riservata l'opzione sulle nuove azioni emittende agli aventi diritto in proporzione alle azioni possedute alla data della deliberazione dell'aumento, salve le eccezioni ammesse dalla legge.

5.4 In ogni caso di trasferimento di azioni a qualsiasi titolo, anche gratuito, in tutto o in parte, ad Enti locali Soci o terzi, comunque nel rispetto di quanto previsto all'art. 8, e delle disposizioni di legge vigenti, spetta ai soci il diritto di prelazione da esercitarsi nei termini seguenti.

In tal caso il Socio che intenda trasferire ad altri Enti locali Soci, o terzi, - in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, anche gratuito - le proprie azioni ovvero i diritti di opzione sulle emittende azioni in caso di aumento del capitale sociale, dovrà previamente, con lettera raccomandata a.r. indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministra-

zione, dare comunicazione dell'offerta agli altri soci, specificando il nome dell'Ente locale e/o degli Enti locali, anche terzo/i, disposto/i all'acquisto e le condizioni di vendita e se la prelazione possa essere esercitata anche per una parte soltanto dei titoli. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvederà a darne comunicazione a tutti i soci entro 10 giorni dal ricevimento.

I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, dovranno manifestare, a mezzo di lettera raccomandata a.r. indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, la propria incondizionata volontà di acquistare, in tutto o in parte, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, entro 10 giorni dal ricevimento, provvederà a dare comunicazione all'offerente e a tutti i soci, a mezzo di lettera raccomandata a.r., delle proposte di acquisto pervenute.

Nel caso in cui l'offerta venga accettata da più soci, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita verranno attribuiti ad essi in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società.

5.5 In deroga a quanto sopra previsto è consentito il trasferimento di azioni a favore degli Enti Locali non soci appartenenti al medesimo Ambito Territoriale Ottimale previa deliberazione assembleare.

#### ARTICOLO 6

##### **Azioni**

6.1 Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto. Le azioni sono rappresentate da titoli azionari. Nel caso di emissione di azioni privilegiate in occasione di aumento del capitale o di attribuzione di azioni di godimento, l'assemblea dei soci che la delibera potrà limitare l'esercizio del diritto di voto da parte dei titolari di dette azioni.

6.2 In caso di comproprietà di azioni si osservano le disposizioni dell'articolo 2347 c.c..

6.3 Le azioni sono nominative.

#### ARTICOLO 7

##### **Patrimoni destinati**

7.1 La società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis e seguenti c.c.

7.2 La deliberazione costitutiva è adottata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 28 del presente Statuto.

#### ARTICOLO 8

##### **Partecipazione pubblica**

8.1 Il capitale sociale dovrà essere interamente pubblico e detenuto in misura totalitaria da Enti Locali.

8.2 E' da considerarsi inefficace nei confronti della so-



*[Handwritten signature]*

*Remo Menejef Ufficiale A.M.I.*

cietà ogni trasferimento di azioni idoneo a far venire meno la totalità del capitale pubblico locale ed è fatto divieto di iscrizione nel libro soci di ogni trasferimento di azioni effettuato in violazione della previsione di cui al precedente comma 1.

#### ARTICOLO 9

##### **Recesso**

9.1 Il recesso compete ai soci in tutti i casi previsti dalla legge e dal presente Statuto.

#### ARTICOLO 10

##### **Soggezione ad attività di direzione e coordinamento**

10.1 La Società deve indicare la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'articolo 2497 bis, comma 2° c.c..

#### ASSEMBLEA

#### ARTICOLO 11

##### **Competenze dell'assemblea ordinaria**

11.1 L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge o dal presente Statuto.

In particolare l'assemblea ordinaria può approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.

11. 2 Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria fermo restando quanto previsto dall'art 2449 c.c. dall'art 50 comma 8 del D. Lgs 267/2000:

- a) l'approvazione del bilancio;
- b) la nomina e la revoca degli amministratori, del Presidente e del Vice Presidente, la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e del soggetto al quale è demandato il controllo contabile;
- c) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci, se non è stabilito dallo Statuto;
- d) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

11.3 Sono inderogabilmente sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria da parte del Consiglio di Amministrazione:

- a) il conferimento di deleghe e/o poteri, diversi da quelli riferiti ad un singolo atto, ad uno o più membri del Consiglio di Amministrazione ivi incluso il Presidente, Vice Presidente, Amministratore delegato;
- b) approvazione e revisione sostanziale di Piani Finanziari e/o Programmi di Investimento e/o Piani di Sviluppo Industriale elaborati dal Consiglio di Amministrazione;
- c) approvazione e revisioni sostanziali del regolamento di gruppo, se adottato;
- d) costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
- e) acquisto e vendita di partecipazioni societarie strategi-

- che, che non siano già previste nel Piano di Sviluppo Industriale approvato;
- f) rilascio di fideiussioni, pegni e/o altre garanzie reali superiori ad Euro 15.000.000,00;
  - g) acquisto e vendita di aziende o rami di azienda strategiche che non siano già previste nel Piano di Sviluppo Industriale approvato;
  - h) assetto organizzativo della Società;
  - i) emissione di obbligazioni.
  - l) distribuzione dividendi

#### ARTICOLO 12

##### **Competenze dell'assemblea straordinaria**

12.1 Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:

- a) le modifiche dello Statuto;
- b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
- c) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente Statuto.

#### ARTICOLO 13

##### **Convocazione dell'assemblea**

13.1. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato oppure qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

13.2 L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale, purché in Italia.

13.3 In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dal collegio sindacale oppure mediante provvedimento del Tribunale su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale.

13.4 L'avviso di convocazione deve indicare:

- a) il luogo in cui si svolge l'assemblea nonché i luoghi eventualmente ad essi collegati per via telematica;
- b) le materie all'ordine del giorno;
- c) le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

13.5 L'assemblea viene convocata mediante avviso comunicato ai soci con lettera raccomandata A.R., o via fax o con altro strumento idoneo a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento, all'indirizzo risultante dal Libro Soci, almeno 8 (otto) giorni prima dell'assemblea.

13.6 Le assemblee saranno tuttavia valide ed atte a deliberare, anche se non convocate secondo le modalità sopra indicate, qualora sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale e la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo.

In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione ed alla votazione degli argomenti sui quali non



*Manfredi*

*Ulmirio Adis*

*Renato Mengher*

si ritenga sufficientemente informato.

13.7 Nell'ipotesi di cui al punto precedente, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo non presenti.

#### ARTICOLO 14

##### **Assemblee di seconda convocazione**

14.1 Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

#### ARTICOLO 15

##### **Assemblea ordinaria: determinazione dei quorum**

15.1 L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale.

Per la seconda convocazione si osservano le norme vigenti.

15.2 L'assemblea ordinaria in prima e seconda convocazione delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale rappresentato. Ogni decisione e deliberazioni riguardante il servizio pubblico di cui è titolare un Ente locale socio deve essere assunta, nel rispetto della maggioranza suddetta, anche con il voto favorevole dell'Ente locale interessato.

Tuttavia non si intende approvata la delibera che rinuncia o che transiga sull'azione di responsabilità degli amministratori, se consta il voto contrario di almeno un quinto del capitale sociale.

15.3 Le deliberazioni concernenti le materie elencate nel precedente articolo 11.3 e nel successivo articolo 25.3 sono validamente approvate con il voto favorevole di almeno il 75% del capitale rappresentato in assemblea.

#### ARTICOLO 16

##### **Assemblea straordinaria: determinazione dei quorum**

16.1 L'assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale. Ogni decisione riguardante il servizio pubblico di cui è titolare un Ente locale socio deve essere assunta, nel rispetto della maggioranza suddetta, anche con il voto favorevole dell'Ente locale interessato.

16.2 In seconda convocazione l'assemblea straordinaria è validamente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno il 75% del capitale sociale rappresentato in assemblea. Ogni decisione riguardante il servizio pubblico di cui è titolare un ente locale socio deve essere assunta, nel rispetto della maggioranza suddetta, anche con il voto favorevole dell'ente locale interessa-

to.

16.3 Tuttavia è comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più del 75% del capitale sociale anche in seconda convocazione per le delibere inerenti:

- a) il cambiamento dell'oggetto sociale;
- b) la trasformazione;
- c) lo scioglimento anticipato;
- d) la proroga della durata;
- e) la revoca dello stato di liquidazione;
- f) il trasferimento della sede legale e/o l'apertura, il trasferimento e la soppressione delle sedi di direzione territoriale;
- g) l'emissione di azioni privilegiate.

16.4 Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria aventi ad oggetto la modifica degli articoli 8, 16 e 25 del presente Statuto saranno validamente assunte con il voto favorevole di almeno 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale.

16.5 L'introduzione e la soppressione di clausole compromissorie devono essere approvate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi 90 (novanta) giorni, esercitare il diritto di recesso.

#### ARTICOLO 17

##### **Norme per il computo dei quorum**

17.1 Nel computo del quorum costitutivo non si considera il capitale sociale rappresentato da azioni prive del diritto di voto.

17.2 Si considerano presenti tutti i soci che al momento della verifica del quorum costitutivo siano identificati dal Presidente e risultino iscritti al libro dei soci almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

17.4 Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni, salva diversa disposizione di legge, e quelle per le quali il diritto di voto non è esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi non sono computate ai fini delle maggioranze necessarie all'approvazione della delibera.

#### ARTICOLO 18

##### **Rinvio dell'assemblea**

18.1 I soci intervenuti che rappresentino un terzo del capitale sociale hanno diritto di ottenere il rinvio dell'assemblea a non oltre 5 (cinque) giorni, qualora dichiarino di non essere sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno.

18.2 Il rinvio potrà essere concesso una sola volta sul me-



*Ronald Meneghini*

desimo argomento.

#### ARTICOLO 19

##### **Legittimazione a partecipare alle assemblee ed a votare**

19.1 Possono intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.

19.2 Hanno diritto di voto, con qualsiasi metodo venga espresso, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea in misura:

- a) non superiore al valore della propria partecipazione e all'ammontare dei titoli legittimativi così come risultante dal libro dei soci;
- b) non inferiore ai limiti di cui alla lettera precedente, salvo quanto stabilito nell'ultimo comma del presente articolo.

19.3 I soci che non possono esercitare il diritto di voto hanno comunque il diritto di essere convocati.

#### ARTICOLO 20

##### **Rappresentanza del socio in assemblea: le deleghe**

20.1 I soci possono partecipare alle assemblee mediante delegati. Essi devono dimostrare la propria legittimazione mediante documento scritto. La società acquisisce la delega agli atti sociali.

20.2 La delega può essere rilasciata anche per più assemblee; non può essere rilasciata con il nome del delegato in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi espressamente indicato nella delega.

20.3 Se il socio ha conferito la delega ad un ente giuridico, il legale rappresentante di questo rappresenta il socio in assemblea. In alternativa l'ente giuridico può delegare un suo dipendente o collaboratore, anche se ciò non sia espressamente previsto dalla delega.

20.4 La stessa persona non può rappresentare più di 20 (venti) soci.

20.5 Le deleghe non possono essere rilasciate a dipendenti, membri degli organi di controllo o amministrativo della società.

20.6 Le deleghe non possono essere rilasciate a dipendenti, membri degli organi di controllo o amministrativo delle società controllate.

#### ARTICOLO 21

##### **Presidente e segretario dell'assemblea. Verbalizzazione**

21.1 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente o, in mancanza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dagli intervenuti.

21.2 L'assemblea nomina un segretario anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci. Non occorre la presenza di un segretario nel caso in cui il verbale sia

redatto da un notaio.

21.3 Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

21.4 Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi, le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente ha il potere di proporre le procedure che possono essere però modificate con voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

21.5 Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sottoscritto dal Presidente, dal segretario o dal notaio.

#### ARTICOLO 22

##### **Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori**

22.1 L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno diritto di parteciparvi possono rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

22.2 L'assemblea potrà svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

#### ARTICOLO 23

##### **Modalità di voto**

23.1 Il voto segreto non è ammesso. Il voto non riconducibile ad un socio è un voto non espresso.

#### ARTICOLO 24

##### **Annullamento delle deliberazioni assembleari**

24.1 Per l'annullamento delle deliberazioni assembleari valgono le disposizioni di legge.

#### **AMMINISTRAZIONE - RAPPRESENTANZA**

#### ARTICOLO 25

##### **Consiglio di Amministrazione**

25.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri scelti anche tra non soci.

Essi durano in carica per 3 esercizi e sono rieleggibili.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere nominati nel rispetto delle disposizioni sulla rappresentanza di genere.

25.2 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo ammi-



*Rosa Meneghini*

nistrativo è stato ricostituito.

25.3 La determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione è deliberata dall'assemblea ordinaria degli azionisti con le maggioranze indicate nel precedente articolo 16.4, secondo specifici Patti concordati tra gli Enti Locali Soci.

25.4 Il numero degli amministratori può essere aumentato con deliberazione dell'assemblea con le maggioranze indicate nel precedente articolo 16.4, nel rispetto del limite massimo di cui al precedente articolo 25.1, anche nel corso della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; gli amministratori in tale sede nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

25.5 Le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del consenso espresso per iscritto, è definita con specifico regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione che comunque assicuri a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e a tutti gli aventi diritto adeguata informazione. La decisione è comunque adottata mediante approvazione per iscritto dell'unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione da parte della maggioranza degli amministratori.

Il procedimento deve comunque concludersi entro 15 (quindici) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

#### ARTICOLO 26

##### **Nomina del Consiglio di Amministrazione**

26.1 Agli Enti Locali soci è riservata ai sensi dell'art. 2449 c.c., ferme restando le competenze dei Sindaci ai sensi dell'art. 50 comma 8 del D. Lgs 267/2000, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi incluso il Presidente, il Vicepresidente, l'Amministratore Delegato, secondo specifici patti concordati tra gli Enti locali soci medesimi.

#### ARTICOLO 27

##### **Ulteriori patti per la nomina del Consiglio di Amministrazione**

27.1 Qualora, per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende cessato l'intero Consiglio di Amministrazione.

#### ARTICOLO 28

##### **Convocazione e deliberazioni del Consiglio**

28.1 Il Consiglio di Amministrazione viene convocato, con periodicità almeno trimestrale e tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario.

28.2 Il Consiglio deve essere altresì convocato quando ne facciano domanda almeno un terzo dei suoi membri, che indi-

chino per iscritto le materie da trattare.

28.3 La convocazione deve essere fatta con lettera raccomandata, fax, telegramma, posta elettronica o altro mezzo comunque idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, contenente l'indicazione degli argomenti da discutere, da spedirsi almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore e sindaco effettivo e, nei casi di urgenza, con telegramma, fax, posta elettronica o altro mezzo comunque idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, da spedirsi almeno con 1 (uno) giorni di anticipo.

28.4 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengano tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi.

28.5 Esso si riunisce presso la sede sociale, o altrove purché in Italia.

28.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche per audioconferenza o video conferenza, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

1. che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione ed alla sottoscrizione del verbale;
2. che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
3. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
4. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
5. che vengano indicati nell'avviso di convocazione - salvo che si tratti di riunione totalitaria - i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

28.7 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

28.8 Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti, se necessario arrotondati per eccesso, dei componenti in carica in ordine alla:

- 1) nomina e/o revoca dell'Amministratore Delegato, fatto



*Renato Menejef Ministro del*

salvo quanto previsto dal precedente articolo 11.3, e/o del Direttore/i Generale/i;

2) determinazione dei poteri delegati all'Amministratore Delegato e/o al Direttore/i Generale/i e loro modifiche.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. La relativa documentazione è conservata dalla società.

28.9 I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

28.10 Il Consiglio può nominare un segretario, scelto anche tra persone estranee al Consiglio.

#### ARTICOLO 29

##### **Poteri del Consiglio di Amministrazione**

29.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri per la gestione della società da esercitarsi nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi espressi dai soci Enti Pubblici nelle specifiche deliberazioni assunte, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento e l'attuazione degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge o lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea.

I poteri di amministrazione della società sono attribuiti agli amministratori in via congiunta tra loro.

29.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare, anche parzialmente, le proprie attribuzioni ad uno o più Consiglieri di Amministrazione, previa autorizzazione dell'assemblea dei soci.

In tal caso il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare speciali compensi e particolari remunerazioni, sia all'atto del conferimento dell'incarico, che successivamente, sentito però in ogni caso il parere del Collegio sindacale, il tutto ai sensi dell'articolo 2389 c.c..

Una delega non esclude le altre e il Consiglio ne determinerà l'estensione.

29.3 Può altresì deliberare la nomina, al di fuori dei suoi membri, di procuratori speciali per singoli affari o per categorie di affari, precisandone poteri e compensi.

29.4 Fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 11.3, restano di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, oltre a quelle non delegabili per legge e alle delibere per le quali ai sensi dell'articolo 28 è prevista una maggioranza qualificata, le delibere sulle seguenti materie:

- 1) assunzione e dismissione di partecipazioni;
- 2) acquisto e/o vendita di beni immobili di valore superiore ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni);
- 3) rilascio di fidejussioni, pegni e/o altre garanzie reali di valore superiore ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni);

- 4) acquisto e/o vendita di aziende e/o rami di azienda;
- 5) designazione dei consiglieri di amministrazione delle società controllate e/o partecipate;
- 6) definizione e attuazione dell'indirizzo strategico e di gestione della società.

29.5 In via di urgenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato potranno congiuntamente assumere tutte le delibere riservate al Consiglio di Amministrazione, dandone tempestiva comunicazione al Consiglio stesso.

29.6 Le deliberazioni di cui all'art. 11.3 dovranno essere sottoposte dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci e da questa preventivamente autorizzate con le maggioranze previste dal precedente articolo 15.3.

29.7 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Delegato riferisce trimestralmente agli Enti Locali soci sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

#### ARTICOLO 30

##### **Rappresentanza sociale**

30.1 Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è attribuita la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi, anche in giudizio.

30.2 In caso di Sua assenza o impedimento la rappresentanza spetta al Vice Presidente.

30.3 Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione la rappresentanza della società può essere attribuita anche agli Amministratori, nei limiti delle deleghe e funzioni attribuite.

#### ARTICOLO 31

##### **Remunerazione degli amministratori**

31.1 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese assunte per ragione del loro ufficio ed un compenso determinati dall'assemblea all'atto della nomina.

#### COLLEGIO SINDACALE - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

#### ARTICOLO 32

##### **Collegio Sindacale**

32.1 Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

32.2 Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, che restano in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in



*[Handwritten signature]*

*Ufficiale A.S. n. 1*

*Renato Moneghetti*

cui il Collegio è stato ricostituito.

L'assemblea, ai sensi del successivo articolo 33, nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale.

I componenti del Collegio Sindacale devono essere nominati nel rispetto delle disposizioni sulla rappresentanza di genere.

32.3 Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 c.c. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e al sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

32.4 Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 (novanta) giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.

32.5 Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 28.6 del presente Statuto.

#### ARTICOLO 33

##### **Nomina del Collegio Sindacale**

33.1 Agli Enti Locali soci è riservata ai sensi dell'art. 2449 c.c. ferme restando le competenze dei Sindaci ai sensi dell'art. 50 comma 8 del D. Lgs 267/2000 la nomina dei componenti del Collegio Sindacale ivi incluso il Presidente, secondo specifici patti concordati tra gli Enti locali soci medesimi.

33.2 L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

#### ARTICOLO 34

##### **Revisore Legale dei conti**

34.1 Il revisore legale o la società di revisione legale incaricati di effettuare la revisione legale dei conti, anche mediante scambi di informazioni con il Collegio Sindacale:

- a) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto;
- b) verifica nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

34.2 L'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

34.3 L'incarico per la revisione legale dei conti ha durata conforme alle disposizioni normative di volta in volta applicabili con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo eserci-

zio di durata dell'incarico.

34.4 Il revisore legale o la società di revisione debbono possedere per tutta la durata del loro mandato i requisiti di cui alle disposizioni normative vigenti in materia. In difetto essi sono ineleggibili o decadono di diritto. In caso di decadenza del revisore, gli amministratori sono tenuti a convocare senza indugio l'assemblea per la nomina di un nuovo revisore.

34.5 I revisori cessano dal proprio ufficio con l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio sociale previsto dal loro incarico in corso di validità.

#### BILANCIO E UTILI

##### ARTICOLO 35

#### Esercizi sociali

35.1 Gli esercizi sociali si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno.

35.2 Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procede, nei termini e con l'osservanza delle norme di legge in materia, alla redazione del progetto di bilancio sociale e delle relazioni previste dalla legge.

##### ARTICOLO 36

#### Utili

36.1 Gli utili netti, detratto il 5% (cinque per cento) da destinare al fondo di riserva legale fino al limite previsto dalle vigenti disposizioni di legge, saranno attribuiti alle azioni, salvo che l'assemblea non ne deliberi la destinazione totale o parziale a favore di riserve straordinarie o ne disponga il riporto a nuovo esercizio.

36.2 I dividendi non ritirati entro il quinquennio dal giorno in cui diverranno esigibili, si prescrivono a favore della società.

#### SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

##### ARTICOLO 37

#### Nomina liquidatori

37.1 La società si scioglie per le cause previste dalla legge.

37.2 Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, il Consiglio di Amministrazione deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di 30 (trenta) giorni dal loro verificarsi.

37.3 L'Assemblea straordinaria, se del caso convocata dal Consiglio di Amministrazione, stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri e l'eventuale compenso, ferma l'osservanza delle norme inderogabili di legge in materia.

##### ARTICOLO 38

#### Clausola compromissoria

38.1 Qualsiasi controversia tra i soci o tra costoro e la Società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi



*Renato Meneghini Amministratore*

al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, e concernenti l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto, sarà devoluta alla competenza esclusiva di un collegio arbitrale, composto di 3 (tre) arbitri, tutti nominati dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società, il quale dovrà provvedere alla nomina entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta formulata dalla parte più diligente. Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.

La sede del Collegio Arbitrale sarà presso il domicilio del Presidente del Collegio arbitrale.

38.2 Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni del collegio arbitrale saranno vincolanti per le parti.

38.3 Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione del collegio arbitrale.

#### **DISPOSIZIONE GENERALE**

#### **ARTICOLO 39**

##### **Rinvio**

39.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

#### **ARTICOLO 40**

##### **Comitato di coordinamento e controllo e Comitati territoriali**

Gli Enti Pubblici locali Azionisti della Società costituiscono tra loro un Comitato di coordinamento e di controllo. Il Comitato di coordinamento e di controllo è composto dai legali rappresentanti di ciascun ente pubblico socio o di un soggetto da loro delegato.

Con apposite pattuizioni sottoscritte dagli Enti Pubblici locali Azionisti, nonché con forme di autoregolamentazione adottate dall'organismo medesimo, sono disciplinati i compiti e le regole di funzionamento del Comitato di coordinamento e di controllo, al fine di garantire in concorso con le competenze dell'Assemblea dei soci, l'esercizio congiunto di un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della Società.

Il Comitato di coordinamento e di controllo verifica, almeno ogni sei mesi, lo stato di attuazione degli obiettivi e delle direttive impartite alla Società dagli Enti Locali Azionisti in sede di Comitato medesimo o, ex art. 11 del presente Statuto, nell'Assemblea della Società.

Nell'ambito del Comitato di coordinamento e controllo e ad integrazioni delle funzioni allo stesso attribuite, gli Enti Pubblici locali Azionisti, riuniti in raggruppamenti per aree territoriali, possono demandare ad appositi Comitati

territoriali il controllo analogo sui servizi gestiti nei relativi Comuni di appartenenza, in raccordo e coordinamento comunque con le competenze e le funzioni del Comitato di Coordinamento e controllo medesimo.

Renato Meneghetti  
Vicesegretario

Manuel





ALLEGATO C) al n. 127294 di Rep. e n. 19838 di Racc.

STATUTO

"Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A."

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

ARTICOLO 1

**Denominazione**

E' costituita una società per azioni denominata "Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A."

La società ha natura pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 comma 5 lett. c del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000 n. 267.

La Società **conserva** i diritti e gli obblighi preesistenti ed è subentrata nei rapporti attivi e passivi delle Società da cui è derivata.

ARTICOLO 2

**Oggetto Sociale**

2.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

**in materia ambientale:**

a) i servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente:

a1) le attività di raccolta, conferimento, spazzamento, trasporto anche in conto terzi, trattamento, stoccaggio, deposito a discarica, smaltimento dei rifiuti solidi urbani (pericolosi e non pericolosi), speciali (pericolosi e non pericolosi) o rientranti in qualsiasi altra categoria di rifiuti prevista dalla normativa vigente, nonché la costruzione e la gestione dei relativi impianti, comprensivi di quelli di trattamento, di smaltimento e termodistruzione;

a2) i servizi relativi alla raccolta differenziata ed al recupero, reimpiego e riciclaggio di qualsiasi materiale, nonché la gestione degli imballaggi, dei rifiuti di imballaggio in genere ed ogni altro bene durevole, nonché la realizzazione e gestione dei relativi impianti;

a3) i servizi per la produzione e la commercializzazione di composti (mediante trasformazione di rifiuti e fanghi di depurazione civile e di altre materie organiche, anche di provenienza agro-industriale o derivanti dalla cura del verde pubblico) e CDR nonché i servizi per il trattamento, la valorizzazione, e la commercializzazione di materie derivate da procedimenti di recupero, riciclaggio o riutilizzo;

a4) i servizi complementari a quelli di gestione dei rifiuti, collegati o connessi a problematiche di tutela e salvaguardia di situazioni ambientali o igieniche;

b) il servizio di posa delle passerelle in occasione del fenomeno dell'alta marea ed altri servizi inerenti la tute-



*Handwritten signatures:*  
Renato Mene, prof.  
M. M. M.

- la e la conservazione del territorio e della viabilità in relazione a particolari condizioni atmosferiche o calamità;
- c) il servizio di pulizia e spazzamento stradale, di innaffiamento e lavaggio delle vie, piazze ed aree pubbliche e private;
  - d) i servizi e le opere di manutenzione urbana connessi all'igiene ed alla tutela del territorio (quali la gestione integrale del verde pubblico, di parchi e giardini, di serre e vivai, di alberature, lo sfalcio erba, ecc., compresi gli interventi ed i servizi di manutenzione straordinaria o migliorativa);
  - e) la gestione dei servizi di pulizia pubblica (scuole, uffici comunali, sedi giudiziarie, impianti sportivi, musei, ecc.);
  - f) la gestione degli stabilimenti igienici;
  - g) la gestione delle attività di bonifica ambientale e territoriale;
  - h) la gestione delle attività di monitoraggio ambientale e territoriali;
  - i) la gestione dei servizi di trattamento fanghi derivati dall'escavo di rii e canali lagunari o da impianti di qualsiasi natura o ad essi connessi;
  - j) la gestione del servizio di pesa pubblica;
  - k) il servizio di pulizia e raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti dei rii e canali lagunari;
  - l) trasporto in conto proprio e/o conto terzi;

**in materia di risorse idriche integrate:**

- a) la gestione del servizio idrico integrato;
- b) la gestione di opere, impianti e reti per la captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione dell'acqua potabile ed industriale, sia di falda sia di superficie;
- c) la gestione di opere, impianti e reti fognarie per la raccolta, convogliamento e depurazione delle acque reflue civili, domestiche, industriali e urbane;
- d) il servizio di espurgo degli impianti di trattamento primario dei reflui urbani ed industriali;
- e) il servizio di trattamento dei reflui extrafognari civili, domestici ed industriali;
- f) la produzione e la commercializzazione di acqua confezionata;
- g) la progettazione e l'esecuzione e gestione di opere, impianti e reti afferenti al servizio idrico integrato, ivi comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché gli interventi di bonifica e la rete urbana degli idranti e sistemi antincendio;
- h) la gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato;
- i) lo svolgimento e la commercializzazione di servizi collegati alla gestione dei servizi idrici quali, i servizi di la-

boratorio, di ingegneria, di consulenza ambientale, di consulenza gestionale, di consulenza legale;

**in materia di servizi energetici:**

- a) approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita del gas;
- b) acquisto, produzione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica, comunque prodotta sia direttamente sia da parte di terzi;
- c) i servizi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (energia solare, energia termica, energia eolica, energia elettrica, energia derivanti dalla trasformazione dei rifiuti, materiali o simili recuperati ecc.) la gestione e manutenzione delle relative reti di erogazione compresi gli impianti di produzione, le sedi e le apparecchiature logistiche;
- d) produzione, distribuzione e gestione del calore;
- e) costruzione, manutenzione e gestione della rete di illuminazione pubblica e dei semafori;
- f) realizzazione e gestione di impianti tecnologici per l'espletamento dei servizi di gas, luce e calore;

**in materia di servizi vari:**

- a) gestione integrata dei servizi cimiteriali, dei trasporti funebri, delle lampade votive, dei servizi di cremazione e delle onoranze funebri;
- b) gestione dei mercati, ivi inclusi i mercati all'ingrosso ed al dettaglio, nonché dei centri agro alimentari e di approvvigionamento;
- c) la gestione di fiere, esposizioni ed attività similari;
- d) attività di officina per le riparazioni e le manutenzioni, ordinarie e straordinarie, degli automezzi aziendali ed anche per conto terzi;
- e) servizi informatici e telematici;
- f) consulenza in materia di predisposizione e gestione dei contratti di servizio;
- g) La gestione, manutenzione singola e/o integrata cosiddetto - global service - degli edifici pubblici e privati compresa l'attività di controllo e verifica degli impianti interni (dopo il contatore) al fine di assicurare piene efficienza ed affidabilità agli stessi;
- h) Fornitura di beni e servizi a privati, imprese ed enti pubblici attraverso reti di telefonia, di trasmissione dati ed in genere di telecomunicazione o comunque con l'utilizzo di tecnologie telematiche ed informatiche in genere; nonché l'intermediazione nella fornitura di beni e servizi attraverso i medesimi strumenti tecnologici;
- i) Installazione, manutenzione, assistenza e riparazione dei prodotti e dei servizi forniti ai clienti nell'ambito delle attività direttamente o indirettamente svolte dalla società;
- j) Gestione in franchising o altre forme commerciali - licenza, contratti di vendita, concessione, associazione in parte-



*Handwritten signature*

*Renato Meneghini Ministro delle Attività Produttive*

cipazione, joint venture - per la vendita di servizi, prodotti inerenti le attività di cui all'oggetto sociale, quali ad esempio in via esemplificativa ma non esaustiva gas, telecomunicazioni, energia, assicurazioni, contact center, etc., nonché l'acquisizione e la cessione in proprietà ed in uso di diritti di privativa industriale ed intellettuale, relativa a marchi, invenzioni, software e simili;

k) Amministrazione e gestione patrimoniale (beni immobili e mobili) anche per conto terzi, amministrazioni comunali e/o provinciali, case di cura, Asl, associazioni, alberghi, privati etc. esclusa l'attività di intermediazione mobiliare ex Legge 02/01/91 n°1;

l) Costruzione e gestione impianti sportivi, ricreativi, parcheggi di superficie e sotterranei, autosilos, autostazioni, strutture frigorifere etc., di supporto al territorio per lo sviluppo e l'evoluzione dello stesso, direttamente e/ o indirettamente anche attraverso operazioni di project financing;

m) L'acquisto e la gestione di immobili - attrezzature e tecnologie - da destinarsi anche ad attività sportive, ricreative, di benessere alla città e alla persona, culturali, di spettacolo, per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli ed ittici e successivo confezionamento, nonché servizi pubblici di interesse turistico, oltre all'organizzazione e la gestione, diretta e/ o indiretta dei corsi di formazione, delle azioni di marketing strategico ed operativo, di comunicazione integrata ed informatizzata, di promozione, progettazione e programmazione;

n) La gestione per conto terzi, ed in particolare per le società collegate, partecipate e controllate delle attività di supporto quali ad esempio in via esemplificativa ma non esaustiva: comunicazione - immagine sviluppo e marketing, gestione clienti, contact - call center; organizzazione sistemi informativi ed informatici, sicurezza ed energy management; asset e project management; amministrazione - contabilità generale, controllo di gestione, personale etc.;

o) Svolgimento delle attività di lavaggio, gestione e manutenzione di mezzi ed attrezzature per c/terzi;

p) Progettazione e gestione, in collaborazione con le autorità competenti, di sistemi di video sorveglianza sul territorio;

q) Erogazione, direttamente o mediante apposite imprese, dei servizi di interesse generale e particolare, così come disposto dalle norme vigenti, relativamente alle operazioni portuali e/o sui mercati agro - ittici alimentari, supportando - ove necessario - e con le forme previste dalla legge, gli organi tecnico - amministrativi deputati alla realizzazione e alla gestione delle strutture e infrastrutture portuali e mercatali;

r) Effettuazione, direttamente o mediante apposite imprese, del controllo degli impianti interni - igienico sanitari, di

riscaldamento, elettrici, di condizionamento etc., con l'eventuale rilascio di appositi certificati di garanzia sia per quanto riguarda edifici pubblici, sia per quanto riguarda comunità ed edifici privati;

s) Gestione di attività più propriamente dette di "service" per gli enti pubblici locali intendendosi per esse anche fasi di attività rivolte indirettamente ed indiscriminatamente al pubblico quali ad esempio in via esemplificativa ma non esaustiva, la gestione delle concessioni demaniali, la gestione dei passi carrai, dei biglietti di accesso alla città.

2.2 La Società ha comunque ad oggetto la progettazione, costruzione ed esecuzione nonché la gestione di opere, impianti o reti relativi ai servizi e alle attività sopra indicati.

2.3 La Società svolge le attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva dei tributi e degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati, ivi comprese le attività di accertamento e recupero credito stragiudiziale, e le attività di servizi di consegna posta.

2.4 La Società espleta, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, ivi comprese le attività di produzione e commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa e gestionale, ambientale, giuridica, nonché le attività di diritto privato utili ai propri fini.

2.5 La Società assume o cede, direttamente ed indirettamente, partecipazioni ed interessenze in società, imprese, consorzi, associazioni e comunque in altri soggetti giuridici aventi oggetto o finalità eguali, simili, complementari, accessorie, strumentali o affini ai propri, nonché costituisce e/o liquida i soggetti predetti.

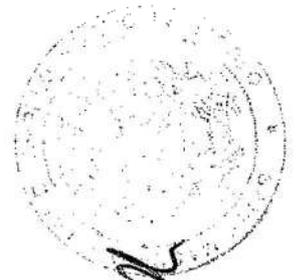
2.6 La Società compie tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

2.7 La Società può prestare anche garanzie, fidejussioni e prestiti a terzi.

2.8 L'attuazione dell'oggetto sociale dovrà comunque svolgersi nel pieno rispetto e nei limiti posti dalla Legge 197 del 5 luglio 1991 e successive modificazioni e integrazioni. E' esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualsiasi forma in ossequio al D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e successive modificazioni e integrazioni.

2.9 La società realizza oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, anche indirettamente.

La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fat-



*Handwritten signature*

*Renato Mene, SpA*

turato consente alla società di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società stessa.

#### ARTICOLO 3

##### **Sede**

3.1 La Società ha sede nel Comune di Venezia.

3.2 Per il raggiungimento dell'oggetto sociale nei modi di legge la il Consiglio di Amministrazione potrà istituire uffici, succursali, sedi secondarie, agenzie e rappresentanze, come pure trasferirle o sopprimerle ove opportuno.

3.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali.

#### ARTICOLO 4

##### **Durata**

4.1 La durata della Società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

#### CAPITALE SOCIALE - AZIONI - TRASFERIMENTO

##### DELLE AZIONI

#### ARTICOLO 5

##### **Capitale sociale**

5.1 Il capitale sociale è di Euro 142.235.350,00 (centoquarantaduemilioniduecentotrentacinquemilatrecentocinquanta virgola zero zero) suddiviso in numero 2.844.707 azioni ordinarie da Euro 50,00 (cinquanta) nominali cadauna.

Le azioni sono trasferibili nel rispetto della normativa vigente in materia di servizi pubblici locali e di quanto indicato nel successivo art. 8.

5.2. Il capitale sociale potrà essere aumentato in qualunque momento, anche con conferimento di crediti e di beni in natura, per delibera dell'assemblea dei soci ed anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

5.3 Nel caso di aumento del capitale sociale sarà riservata l'opzione sulle nuove azioni emittende agli aventi diritto in proporzione alle azioni possedute alla data della deliberazione dell'aumento, salve le eccezioni ammesse dalla legge.

5.4 In ogni caso di trasferimento di azioni a qualsiasi titolo, anche gratuito, in tutto o in parte, ad Enti locali Soci o terzi, comunque nel rispetto di quanto previsto all'art. 8, e delle disposizioni di legge vigenti, spetta ai soci il diritto di prelazione da esercitarsi nei termini seguenti.

In tal caso il Socio che intenda trasferire ad altri Enti locali Soci , o terzi, - in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, anche gratuito - le proprie azioni ovvero i diritti di opzione sulle emittende azioni in caso di aumento del capitale sociale, dovrà previamente, con lettera raccomandata a.r. indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministra-

zione, dare comunicazione dell'offerta agli altri soci, specificando il nome dell'Ente locale e/o degli Enti locali, anche terzo/i, disposto/i all'acquisto e le condizioni di vendita e se la prelazione possa essere esercitata anche per una parte soltanto dei titoli. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvederà a darne comunicazione a tutti i soci entro 10 giorni dal ricevimento.

I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, dovranno manifestare, a mezzo di lettera raccomandata a.r. indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, la propria incondizionata volontà di acquistare, in tutto o in parte, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, entro 10 giorni dal ricevimento, provvederà a dare comunicazione all'offerente e a tutti i soci, a mezzo di lettera raccomandata a.r., delle proposte di acquisto pervenute.

Nel caso in cui l'offerta venga accettata da più soci, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita verranno attribuiti ad essi in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società.

5.5 In deroga a quanto sopra previsto è consentito il trasferimento di azioni a favore degli Enti Locali non soci appartenenti al medesimo Ambito Territoriale Ottimale previa deliberazione assembleare.

#### ARTICOLO 6

##### **Azioni**

6.1 Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto. Le azioni sono rappresentate da titoli azionari. Nel caso di emissione di azioni privilegiate in occasione di aumento del capitale o di attribuzione di azioni di godimento, l'assemblea dei soci che la delibera potrà limitare l'esercizio del diritto di voto da parte dei titolari di dette azioni.

6.2 In caso di comproprietà di azioni si osservano le disposizioni dell'articolo 2347 c.c..

6.3 Le azioni sono nominative.

#### ARTICOLO 7

##### **Patrimoni destinati**

7.1 La società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis e seguenti c.c.

7.2 La deliberazione costitutiva è adottata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 28 del presente Statuto.

#### ARTICOLO 8

##### **Partecipazione pubblica**

8.1 Il capitale sociale dovrà essere interamente pubblico e detenuto in misura totalitaria da Enti Locali.

8.2 E' da considerarsi inefficace nei confronti della so-



*Ugento*

*Renato Meneuf Ugento A.M.I.*

cietà ogni trasferimento di azioni idoneo a far venire meno la totalità del capitale pubblico locale ed è fatto divieto di iscrizione nel libro soci di ogni trasferimento di azioni effettuato in violazione della previsione di cui al precedente comma 1.

#### ARTICOLO 9

##### **Recesso**

9.1 Il recesso compete ai soci in tutti i casi previsti dalla legge e dal presente Statuto.

#### ARTICOLO 10

##### **Soggezione ad attività di direzione e coordinamento**

10.1 La Società deve indicare la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'articolo 2497 bis, comma 2° c.c..

#### ASSEMBLEA

#### ARTICOLO 11

##### **Competenze dell'assemblea ordinaria**

11.1 L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge o dal presente Statuto.

In particolare l'assemblea ordinaria può approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.

11. 2 Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria fermo restando quanto previsto dall'art 2449 c.c. dall'art 50 comma 8 del D. Lgs 267/2000:

- a) l'approvazione del bilancio;
- b) la nomina e la revoca degli amministratori, del Presidente e del Vice Presidente, la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e del soggetto al quale è demandato il controllo contabile;
- c) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci, se non è stabilito dallo Statuto;
- d) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

11.3 Sono inderogabilmente sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria da parte del Consiglio di Amministrazione:

- a) il conferimento di deleghe e/o poteri, diversi da quelli riferiti ad un singolo atto, ad uno o più membri del Consiglio di Amministrazione ivi incluso il Presidente, Vice Presidente, Amministratore delegato;
- b) approvazione e revisione sostanziale di Piani Finanziari e/o Programmi di Investimento e/o Piani di Sviluppo Industriale elaborati dal Consiglio di Amministrazione;
- c) approvazione e revisioni sostanziali del regolamento di gruppo, se adottato;
- d) costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
- e) acquisto e vendita di partecipazioni societarie strategi-

- che, che non siano già previste nel Piano di Sviluppo Industriale approvato;
- f) rilascio di fideiussioni, pegni e/o altre garanzie reali superiori ad Euro 15.000.000,00;
  - g) acquisto e vendita di aziende o rami di azienda strategiche che non siano già previste nel Piano di Sviluppo Industriale approvato;
  - h) assetto organizzativo della Società;
  - i) emissione di obbligazioni.
  - l) distribuzione dividendi

#### ARTICOLO 12

##### **Competenze dell'assemblea straordinaria**

- 12.1 Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:
- a) le modifiche dello Statuto;
  - b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
  - c) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente Statuto.

#### ARTICOLO 13

##### **Convocazione dell'assemblea**

13.1. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato oppure qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

13.2 L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale, purché in Italia.

13.3 In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dal collegio sindacale oppure mediante provvedimento del Tribunale su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale.

13.4 L'avviso di convocazione deve indicare:

- a) il luogo in cui si svolge l'assemblea nonché i luoghi eventualmente ad essi collegati per via telematica;
- b) le materie all'ordine del giorno;
- c) le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

13.5 L'assemblea viene convocata mediante avviso comunicato ai soci con lettera raccomandata A.R., o via fax o con altro strumento idoneo a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento, all'indirizzo risultante dal Libro Soci, almeno 8 (otto) giorni prima dell'assemblea.

13.6 Le assemblee saranno tuttavia valide ed atte a deliberare, anche se non convocate secondo le modalità sopra indicate, qualora sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale e la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo.

In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione ed alla votazione degli argomenti sui quali non



*Manfredi*

*Ulimio Adis*

*Renato Menghef*

si ritenga sufficientemente informato.

13.7 Nell'ipotesi di cui al punto precedente, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo non presenti.

#### ARTICOLO 14

##### **Assemblee di seconda convocazione**

14.1 Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

#### ARTICOLO 15

##### **Assemblea ordinaria: determinazione dei quorum**

15.1 L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale.

Per la seconda convocazione si osservano le norme vigenti.

15.2 L'assemblea ordinaria in prima e seconda convocazione delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale rappresentato. Ogni decisione e deliberazioni riguardante il servizio pubblico di cui è titolare un Ente locale socio deve essere assunta, nel rispetto della maggioranza suddetta, anche con il voto favorevole dell'Ente locale interessato.

Tuttavia non si intende approvata la delibera che rinuncia o che transiga sull'azione di responsabilità degli amministratori, se consta il voto contrario di almeno un quinto del capitale sociale.

15.3 Le deliberazioni concernenti le materie elencate nel precedente articolo 11.3 e nel successivo articolo 25.3 sono validamente approvate con il voto favorevole di almeno il 75% del capitale rappresentato in assemblea.

#### ARTICOLO 16

##### **Assemblea straordinaria: determinazione dei quorum**

16.1 L'assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale. Ogni decisione riguardante il servizio pubblico di cui è titolare un Ente locale socio deve essere assunta, nel rispetto della maggioranza suddetta, anche con il voto favorevole dell'Ente locale interessato.

16.2 In seconda convocazione l'assemblea straordinaria è validamente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno il 75% del capitale sociale rappresentato in assemblea. Ogni decisione riguardante il servizio pubblico di cui è titolare un ente locale socio deve essere assunta, nel rispetto della maggioranza suddetta, anche con il voto favorevole dell'ente locale interessa-

to.

16.3 Tuttavia è comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più del 75% del capitale sociale anche in seconda convocazione per le delibere inerenti:

- a) il cambiamento dell'oggetto sociale;
- b) la trasformazione;
- c) lo scioglimento anticipato;
- d) la proroga della durata;
- e) la revoca dello stato di liquidazione;
- f) il trasferimento della sede legale e/o l'apertura, il trasferimento e la soppressione delle sedi di direzione territoriale;
- g) l'emissione di azioni privilegiate.

16.4 Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria aventi ad oggetto la modifica degli articoli 8, 16 e 25 del presente Statuto saranno validamente assunte con il voto favorevole di almeno 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale.

16.5 L'introduzione e la soppressione di clausole compromissorie devono essere approvate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi 90 (novanta) giorni, esercitare il diritto di recesso.

#### ARTICOLO 17

##### **Norme per il computo dei quorum**

17.1 Nel computo del quorum costitutivo non si considera il capitale sociale rappresentato da azioni prive del diritto di voto.

17.2 Si considerano presenti tutti i soci che al momento della verifica del quorum costitutivo siano identificati dal Presidente e risultino iscritti al libro dei soci almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

17.4 Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni, salva diversa disposizione di legge, e quelle per le quali il diritto di voto non è esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi non sono computate ai fini delle maggioranze necessarie all'approvazione della delibera.

#### ARTICOLO 18

##### **Rinvio dell'assemblea**

18.1 I soci intervenuti che rappresentino un terzo del capitale sociale hanno diritto di ottenere il rinvio dell'assemblea a non oltre 5 (cinque) giorni, qualora dichiarino di non essere sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno.

18.2 Il rinvio potrà essere concesso una sola volta sul me-



*Renato Meneghini*

desimo argomento.

#### ARTICOLO 19

##### **Legittimazione a partecipare alle assemblee ed a votare**

19.1 Possono intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.

19.2 Hanno diritto di voto, con qualsiasi metodo venga espresso, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea in misura:

- a) non superiore al valore della propria partecipazione e all'ammontare dei titoli legittimativi così come risultante dal libro dei soci;
- b) non inferiore ai limiti di cui alla lettera precedente, salvo quanto stabilito nell'ultimo comma del presente articolo.

19.3 I soci che non possono esercitare il diritto di voto hanno comunque il diritto di essere convocati.

#### ARTICOLO 20

##### **Rappresentanza del socio in assemblea: le deleghe**

20.1 I soci possono partecipare alle assemblee mediante delegati. Essi devono dimostrare la propria legittimazione mediante documento scritto. La società acquisisce la delega agli atti sociali.

20.2 La delega può essere rilasciata anche per più assemblee; non può essere rilasciata con il nome del delegato in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi espressamente indicato nella delega.

20.3 Se il socio ha conferito la delega ad un ente giuridico, il legale rappresentante di questo rappresenta il socio in assemblea. In alternativa l'ente giuridico può delegare un suo dipendente o collaboratore, anche se ciò non sia espressamente previsto dalla delega.

20.4 La stessa persona non può rappresentare più di 20 (venti) soci.

20.5 Le deleghe non possono essere rilasciate a dipendenti, membri degli organi di controllo o amministrativo della società.

20.6 Le deleghe non possono essere rilasciate a dipendenti, membri degli organi di controllo o amministrativo delle società controllate.

#### ARTICOLO 21

##### **Presidente e segretario dell'assemblea. Verbalizzazione**

21.1 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente o, in mancanza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dagli intervenuti.

21.2 L'assemblea nomina un segretario anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci. Non occorre la presenza di un segretario nel caso in cui il verbale sia

redatto da un notaio.

21.3 Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

21.4 Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi, le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente ha il potere di proporre le procedure che possono essere però modificate con voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

21.5 Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sottoscritto dal Presidente, dal segretario o dal notaio.

#### ARTICOLO 22

##### **Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori**

22.1 L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno diritto di parteciparvi possono rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

22.2 L'assemblea potrà svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

#### ARTICOLO 23

##### **Modalità di voto**

23.1 Il voto segreto non è ammesso. Il voto non riconducibile ad un socio è un voto non espresso.

#### ARTICOLO 24

##### **Annullamento delle deliberazioni assembleari**

24.1 Per l'annullamento delle deliberazioni assembleari valgono le disposizioni di legge.

#### AMMINISTRAZIONE - RAPPRESENTANZA

#### ARTICOLO 25

##### **Consiglio di Amministrazione**

25.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri scelti anche tra non soci.

Essi durano in carica per 3 esercizi e sono rieleggibili.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere nominati nel rispetto delle disposizioni sulla rappresentanza di genere.

25.2 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo ammi-



*Renato Meneghini*

nistrativo è stato ricostituito.

25.3 La determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione è deliberata dall'assemblea ordinaria degli azionisti con le maggioranze indicate nel precedente articolo 16.4, secondo specifici Patti concordati tra gli Enti Locali Soci.

25.4 Il numero degli amministratori può essere aumentato con deliberazione dell'assemblea con le maggioranze indicate nel precedente articolo 16.4, nel rispetto del limite massimo di cui al precedente articolo 25.1, anche nel corso della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; gli amministratori in tale sede nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

25.5 Le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del consenso espresso per iscritto, è definita con specifico regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione che comunque assicuri a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e a tutti gli aventi diritto adeguata informazione. La decisione è comunque adottata mediante approvazione per iscritto dell'unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione da parte della maggioranza degli amministratori.

Il procedimento deve comunque concludersi entro 15 (quindici) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

#### ARTICOLO 26

##### **Nomina del Consiglio di Amministrazione**

26.1 Agli Enti Locali soci è riservata ai sensi dell'art. 2449 c.c., ferme restando le competenze dei Sindaci ai sensi dell'art. 50 comma 8 del D. Lgs 267/2000, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi incluso il Presidente, il Vicepresidente, l'Amministratore Delegato, secondo specifici patti concordati tra gli Enti locali soci medesimi.

#### ARTICOLO 27

##### **Ulteriori patti per la nomina del Consiglio di Amministrazione**

27.1 Qualora, per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende cessato l'intero Consiglio di Amministrazione.

#### ARTICOLO 28

##### **Convocazione e deliberazioni del Consiglio**

28.1 Il Consiglio di Amministrazione viene convocato, con periodicità almeno trimestrale e tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario.

28.2 Il Consiglio deve essere altresì convocato quando ne facciano domanda almeno un terzo dei suoi membri, che indi-

chino per iscritto le materie da trattare.

28.3 La convocazione deve essere fatta con lettera raccomandata, fax, telegramma, posta elettronica o altro mezzo comunque idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, contenente l'indicazione degli argomenti da discutere, da spedirsi almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore e sindaco effettivo e, nei casi di urgenza, con telegramma, fax, posta elettronica o altro mezzo comunque idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, da spedirsi almeno con 1 (uno) giorni di anticipo.

28.4 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengano tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi.

28.5 Esso si riunisce presso la sede sociale, o altrove purché in Italia.

28.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche per audioconferenza o video conferenza, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

1. che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione ed alla sottoscrizione del verbale;
2. che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
3. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
4. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
5. che vengano indicati nell'avviso di convocazione - salvo che si tratti di riunione totalitaria - i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

28.7 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

28.8 Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti, se necessario arrotondati per eccesso, dei componenti in carica in ordine alla:

- 1) nomina e/o revoca dell'Amministratore Delegato, fatto



*Renato Menejuel Minerva S.p.A.*

salvo quanto previsto dal precedente articolo 11.3, e/o del Direttore/i Generale/i;

2) determinazione dei poteri delegati all'Amministratore Delegato e/o al Direttore/i Generale/i e loro modifiche.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. La relativa documentazione è conservata dalla società.

28.9 I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

28.10 Il Consiglio può nominare un segretario, scelto anche tra persone estranee al Consiglio.

#### ARTICOLO 29

##### **Poteri del Consiglio di Amministrazione**

29.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri per la gestione della società da esercitarsi nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi espressi dai soci Enti Pubblici nelle specifiche deliberazioni assunte, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento e l'attuazione degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge o lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea.

I poteri di amministrazione della società sono attribuiti agli amministratori in via congiunta tra loro.

29.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare, anche parzialmente, le proprie attribuzioni ad uno o più Consiglieri di Amministrazione, previa autorizzazione dell'assemblea dei soci.

In tal caso il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare speciali compensi e particolari remunerazioni, sia all'atto del conferimento dell'incarico, che successivamente, sentito però in ogni caso il parere del Collegio sindacale, il tutto ai sensi dell'articolo 2389 c.c..

Una delega non esclude le altre e il Consiglio ne determinerà l'estensione.

29.3 Può altresì deliberare la nomina, al di fuori dei suoi membri, di procuratori speciali per singoli affari o per categorie di affari, precisandone poteri e compensi.

29.4 Fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 11.3, restano di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, oltre a quelle non delegabili per legge e alle delibere per le quali ai sensi dell'articolo 28 è prevista una maggioranza qualificata, le delibere sulle seguenti materie:

- 1) assunzione e dismissione di partecipazioni;
- 2) acquisto e/o vendita di beni immobili di valore superiore ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni);
- 3) rilascio di fidejussioni, pegni e/o altre garanzie reali di valore superiore ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni);

- 4) acquisto e/o vendita di aziende e/o rami di azienda;
- 5) designazione dei consiglieri di amministrazione delle società controllate e/o partecipate;
- 6) definizione e attuazione dell'indirizzo strategico e di gestione della società.

29.5 In via di urgenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato potranno congiuntamente assumere tutte le delibere riservate al Consiglio di Amministrazione, dandone tempestiva comunicazione al Consiglio stesso.

29.6 Le deliberazioni di cui all'art. 11.3 dovranno essere sottoposte dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci e da questa preventivamente autorizzate con le maggioranze previste dal precedente articolo 15.3.

29.7 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Delegato riferisce trimestralmente agli Enti Locali soci sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

#### ARTICOLO 30

##### **Rappresentanza sociale**

30.1 Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è attribuita la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi, anche in giudizio.

30.2 In caso di Sua assenza o impedimento la rappresentanza spetta al Vice Presidente.

30.3 Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione la rappresentanza della società può essere attribuita anche agli Amministratori, nei limiti delle deleghe e funzioni attribuite.

#### ARTICOLO 31

##### **Remunerazione degli amministratori**

31.1 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese assunte per ragione del loro ufficio ed un compenso determinati dall'assemblea all'atto della nomina.

#### COLLEGIO SINDACALE - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

#### ARTICOLO 32

##### **Collegio Sindacale**

32.1 Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adequazione dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

32.2 Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, che restano in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in



*[Handwritten signature]*

*Umino A. n. i.*

*Renato Maneyhof*

cui il Collegio è stato ricostituito.

L'assemblea, ai sensi del successivo articolo 33, nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale.

I componenti del Collegio Sindacale devono essere nominati nel rispetto delle disposizioni sulla rappresentanza di genere.

32.3 Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 c.c. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e al sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

32.4 Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 (novanta) giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.

32.5 Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 28.6 del presente Statuto.

#### ARTICOLO 33

##### **Nomina del Collegio Sindacale**

33.1 Agli Enti Locali soci è riservata ai sensi dell'art. 2449 c.c. ferme restando le competenze dei Sindaci ai sensi dell'art. 50 comma 8 del D. Lgs 267/2000 la nomina dei componenti del Collegio Sindacale ivi incluso il Presidente, secondo specifici patti concordati tra gli Enti locali soci medesimi.

33.2 L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

#### ARTICOLO 34

##### **Revisore Legale dei conti**

34.1 Il revisore legale o la società di revisione legale incaricati di effettuare la revisione legale dei conti, anche mediante scambi di informazioni con il Collegio Sindacale:

- a) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto;
- b) verifica nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

34.2 L'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

34.3 L'incarico per la revisione legale dei conti ha durata conforme alle disposizioni normative di volta in volta applicabili con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo eserci-

zio di durata dell'incarico.

34.4 Il revisore legale o la società di revisione debbono possedere per tutta la durata del loro mandato i requisiti di cui alle disposizioni normative vigenti in materia. In difetto essi sono ineleggibili o decadono di diritto. In caso di decadenza del revisore, gli amministratori sono tenuti a convocare senza indugio l'assemblea per la nomina di un nuovo revisore.

34.5 I revisori cessano dal proprio ufficio con l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio sociale previsto dal loro incarico in corso di validità.

#### **BILANCIO E UTILI**

##### **ARTICOLO 35**

#### **Esercizi sociali**

35.1 Gli esercizi sociali si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno.

35.2 Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procede, nei termini e con l'osservanza delle norme di legge in materia, alla redazione del progetto di bilancio sociale e delle relazioni previste dalla legge.

##### **ARTICOLO 36**

#### **Utili**

36.1 Gli utili netti, detratto il 5% (cinque per cento) da destinare al fondo di riserva legale fino al limite previsto dalle vigenti disposizioni di legge, saranno attribuiti alle azioni, salvo che l'assemblea non ne deliberi la destinazione totale o parziale a favore di riserve straordinarie o ne disponga il riporto a nuovo esercizio.

36.2 I dividendi non ritirati entro il quinquennio dal giorno in cui diverranno esigibili, si prescrivono a favore della società.

#### **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

##### **ARTICOLO 37**

#### **Nomina liquidatori**

37.1 La società si scioglie per le cause previste dalla legge.

37.2 Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, il Consiglio di Amministrazione deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di 30 (trenta) giorni dal loro verificarsi.

37.3 L'Assemblea straordinaria, se del caso convocata dal Consiglio di Amministrazione, stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri e l'eventuale compenso, ferma l'osservanza delle norme inderogabili di legge in materia.

##### **ARTICOLO 38**

#### **Clausola compromissoria**

38.1 Qualsiasi controversia tra i soci o tra costoro e la Società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi



*Renato Meneghetti Amministratore*

al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, e concernenti l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto, sarà devoluta alla competenza esclusiva di un collegio arbitrale, composto di 3 (tre) arbitri, tutti nominati dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società, il quale dovrà provvedere alla nomina entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta formulata dalla parte più diligente. Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.

La sede del Collegio Arbitrale sarà presso il domicilio del Presidente del Collegio arbitrale.

38.2 Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni del collegio arbitrale saranno vincolanti per le parti.

38.3 Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione del collegio arbitrale.

#### **DISPOSIZIONE GENERALE**

##### **ARTICOLO 39**

#### **Rinvio**

39.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

##### **ARTICOLO 40**

#### **Comitato di coordinamento e controllo e Comitati territoriali**

Gli Enti Pubblici locali Azionisti della Società costituiscono tra loro un Comitato di coordinamento e di controllo. Il Comitato di coordinamento e di controllo è composto dai legali rappresentanti di ciascun ente pubblico socio o di un soggetto da loro delegato.

Con apposite pattuizioni sottoscritte dagli Enti Pubblici locali Azionisti, nonché con forme di autoregolamentazione adottate dall'organismo medesimo, sono disciplinati i compiti e le regole di funzionamento del Comitato di coordinamento e di controllo, al fine di garantire in concorso con le competenze dell'Assemblea dei soci, l'esercizio congiunto di un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della Società.

Il Comitato di coordinamento e di controllo verifica, almeno ogni sei mesi, lo stato di attuazione degli obiettivi e delle direttive impartite alla Società dagli Enti Locali Azionisti in sede di Comitato medesimo o, ex art. 11 del presente Statuto, nell'Assemblea della Società.

Nell'ambito del Comitato di coordinamento e controllo e ad integrazioni delle funzioni allo stesso attribuite, gli Enti Pubblici locali Azionisti, riuniti in raggruppamenti per aree territoriali, possono demandare ad appositi Comitati

territoriali il controllo analogo sui servizi gestiti nei relativi Comuni di appartenenza, in raccordo e coordinamento comunque con le competenze e le funzioni del Comitato di Coordinamento e controllo medesimo.

Renato Meneghel  
Vicesimario A.P.S.

Uscuel

